COMUNE DI
CITTADELLA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

INDICE

Presentazione 4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 5
Linee programmatiche di mandato e gestione 6
Linee strategiche di mandato 7

Sezione strategica
Ses - condizioni esterne
Analisi strategica delle condizioni esterne 24
Scenario economico internazionale e nazionale 25
Scenario economico regionale 27
Obiettivi generali individuati dal governo 28
Popolazione e situazione demografica 29
Territorio e pianificazione territoriale 30
Strutture ed erogazione dei servizi 31
Economia e sviluppo economico locale 32
Sinergie e forme di programmazione negoziata 33
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 34
Next generation eu (pnrr) 35
Ses - condizione interne
Analisi strategica delle condizioni interne 38
Partecipazioni 39
Opere pubbliche in corso di realizzazione 40
Tariffe e politica tariffaria 43
Tributi e politica tributaria 45
Spesa corrente per missione 47
Necessità finanziarie per missioni e programmi 48
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 49
Disponibilità di risorse straordinarie 50
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 51
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 52
Programmazione ed equilibri finanziari 53
Finanziamento del bilancio corrente 54
Finanziamento del bilancio investimenti 55
Disponibilità e gestione delle risorse umane 56

Sezione operativa
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 60
Entrate tributarie - valutazione e andamento 61
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 64
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 65
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 66
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 67
Accensione prestiti - valutazione e andamento 68
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr) 69
Seo - definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi 71
Fabbisogno dei programmi per singola missione 72
Servizi generali e istituzionali 73
Giustizia 79
Ordine pubblico e sicurezza 80
Istruzione e diritto allo studio 82
Valorizzazione beni e attiv. culturali 84
Politica giovanile, sport e tempo libero 87
Turismo 89
Assetto territorio, edilizia abitativa 90
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 92
Trasporti e diritto alla mobilità 93
Soccorso civile 94
Politica sociale e famiglia 95
Tutela della salute 99
Sviluppo economico e competitività 100
Lavoro e formazione professionale 102
Agricoltura e pesca 103
Energia e fonti energetiche 104
Relazioni con autonomie locali 105
Relazioni internazionali 106
Fondi e accantonamenti 107
Debito pubblico 108
Anticipazioni finanziarie 109
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio
Programmazione settoriale (personale, ecc.) 111
Programmazione e fabbisogno di personale 112
Commento e nota gestione risorse umane 113
Opere pubbliche e investimenti programmati 114
Programmazione negli acquisti di beni e servizi 116
Permessi a costruire 117
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 118
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 119

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Linee strategiche di mandato

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale 21.10.2021 n. 40, alla quale si rinvia, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2021/2026).

MISSIONE N 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale

Ambito Strategico: Segreteria Generale – La partecipazione
Ambito d'azione: Digitalizzazione del comune
Obiettivo Strategico: Sviluppo Amministrazione digitale – conservazione provvedimenti amministrativi
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Dematerializzazione, gestione documenti in modalità informatica con conseguente diminuzione dei costi gestionali dei procedimenti amministrativi
2. Invio di documenti amministrativi privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni
3. Avvio di procedimenti di conservazione sostitutiva presso Enti certificati di fatture passive, contratti, registro giornaliero di protocollo, atti amministrativi e documenti di protocollo
4. Upgrade a versione in modalità web dei principali software applicativi
5. Avviamento modulo web per la gestione dei pagamenti on-line denominato MYPAY in collaborazione con la Regione Veneto
6. Acquisizione modulo web per la gestione delle segnalazioni su territorio
7. Avviamento della Carta d'Identità Elettronica
8. Passaggio della gestione della posta elettronica dell'Ente ad una soluzione web-native, adatta all'utilizzo della stessa con i moderni strumenti mobili quali smartphone, tablet, ecc.
9. Istituzione di una casella PEC per ogni consigliere comunale
10. Passaggio alla modalità web di procedure attualmente in modalità client-server
11. Avvio di nuove modalità di collegamento per il lavoro in mobilità
12. Avvio di ulteriori servizi on-line per il cittadino da implementare nel nuovo sito internet istituzionale
13. Nomina del responsabile per la transizione digitale (RTD) ed incarico ad una ditta specializzata per l'organizzazione ed il perseguimento degli obiettivi in carico a tale figura
14. Avvio sigillo elettronico integrato

Ambito Strategico: Un'amministrazione trasparente verso i suoi cittadini
Ambito d'azione: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione
Obiettivo Strategico: Rafforzamento delle forme di legalità e prevenzione della corruzione
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Pubblicazione di dati (redditi, stato patrimoniale, ecc...) degli Amministratori ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. Controllo e ripubblicazione dei dati precedentemente pubblicati ai fini di adeguamento alla normativa in tema di tutela di trattamento dei dati personali;
2. Sistema dei controlli interni
3. Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Inserimento contenuti nella nuova sezione appositamente istituita da ANAC sul proprio sito
4. Mappatura dei processi
5. Adesione al protocollo di legalità sottoscritto tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione regionale delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto in data 7 settembre 2015. Rinnovo adesione al protocollo entrato in vigore il 17 settembre 2019, che ripropone i contenuti del precedente Accordo con i necessari aggiornamenti ed integrazioni;
6. Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
7. Costituzione gruppo di lavoro intersettoriale in materia di anticorruzione, trasparenza, performance e privacy
8. Inizio revisione mappatura dei processi secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2019
9. Approvazione nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cittadella
10. Inizio azione di censimento dei regolamenti dell'Ente con eventuale adeguamento di quanto pubblicato
11. Istituzione Raccolta dei regolamenti
12. Ridefinizione modalità di pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022;
13. Approvazione PIAO per i trienni 2023/2025 e 2024/2026 e 2025/2027, con particolare riguardo per quanto qui di interesse, della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, che ha sostituito il PTPCT, come da allegato A) al presente documento.

Azioni da porre in essere:

1. Completamento dell'azione di revisione della mappatura dei processi secondo le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022;
2. Approvazione PIAO per il triennio 2026/2028;
3. Ridefinizione modalità di pubblicazione dati in Amministrazione Trasparente secondo le indicazioni fornite da ANAC nella Delibera n. 495 del 25 settembre 2024 di ANAC relativa all'approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto e di messa a disposizione di ulteriori schemi
4. Prosecuzione del lavoro di censimento dei regolamenti dell'Ente con eventuale adeguamento di quanto pubblicato

Ambito Strategico: La partecipazione e la trasparenza
Ambito d'azione: Comunicazione trasparente delle decisioni assunte e partecipazione
Obiettivo strategico: Rendere più accessibili ed efficaci gli strumenti di comunicazione ed informazione.
Sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione
Implementazione delle forme di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 02 e Programma 08

Azioni già poste in essere:
1. Pubblicazione sul sito istituzionale degli ordini del giorno delle sedute del consiglio comunale
2. Pubblicazione sul sito istituzionale della sezione Amministrazione trasparente, con le sezioni previste dalla legge
3. Pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale degli atti assunti dagli organi di indirizzo politico e delle determinazioni dirigenziali
4. Trasmissione in streaming delle sedute del consiglio comunale
5. Predisposizione della newsletter
6. Creazione e gestione applicazione per smartphone e tablet denominata “APP Comune di Cittadella”
7. Pubblicazione pagina Facebook del Comune di Cittadella aperta ai commenti e recensioni dei cittadini
8. Incarico a professionista esterno per formazione ai dipendenti addetti in tema di comunicazioni social e web
9. Aggiornamento strutturale dei siti internet comunali: Istituzionale, turismo, Distretto PD1A
10. Utilizzo del canale Telegram per le comunicazioni istituzionale
11. Attivazione del profilo Instagram per le comunicazioni istituzionali
12. Avvenuto espletamento della relativa gara per la concessione del servizio di pubblicazione e diffusione del notiziario comunale per la durata del quinquennio della nuova Amministrazione Comunale
13. Avvenuta indagine di customer satisfaction in relazione ai servizi offerti dall'URP ed ai servizi d'informazione dell'Ente
14. Diffusione delle iniziative dell'Ente tramite la stampa e le reti televisive locali

Azioni da porre in essere:
1. Indagine continua di customer satisfaction per i servizi degli sportelli al fine di consentire un costante controllo di qualità dei servizi offerti al pubblico

Ambito Strategico: Un'amministrazione efficiente verso i suoi cittadini
Ambito d’azione: Appalti beni e servizi
Obiettivo Strategico: Funzionamento efficiente della macchina comunale
Stakeholders finali: Cittadini e Istituzioni
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 03

Azioni già poste in essere:
1. Fornitura di beni e servizi programmati o che si sono resi necessari nel tempo per garantire il funzionamento efficiente della macchina comunale.

Ambito Strategico: Un'amministrazione trasparente verso i suoi cittadini
Ambito d’azione: Tributi e tassazione
Obiettivo Strategico: Modulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.
Stakeholders finali: Cittadini ed amministrazione comunale
Eventuale contributo da esterno
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 04

Azioni già poste in essere:
1. Effettuata in parte lotta all'evasione mediante emissione di accertamenti

Ambito Strategico: Un'amministrazione dialogante ed efficiente verso i suoi cittadini e le PP.AA
Ambito d’azione: Anagrafe-Stato Civile-elettorale e Toponomastica
Obiettivo Strategico: Potenziamento del “dialogo telematico” tra PP.AA e cittadini, al fine di ridurre i tempi della comunicazione e dei procedimenti in sintonia con la legge sulla semplificazione e dematerializzazione della

documentazione amministrativa;
Aggiornamento degli archivi anagrafici e di stato civile al fine di potenziare il passaggio in all'ANPR avvenuto nel novembre 2018.
L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. E' un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche, e diventa un punto di riferimento unico per l'intera Pubblica amministrazione e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.
Implementazione dell'allineamento dei dati toponomastici per l'Anagrafe Nazionale dei numeri civici e delle strade. Allineamento e continuo monitoraggio con i dati catastali e dell'anagrafe tributaria.
Strumenti necessari al completamento della riforma del catasto
Stakeholders finali: Cittadini e PP.AA.
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 07
Azioni già poste in essere :
1. Digitalizzazione fascicoli elettorali;
2. Digitalizzazione fascicoli anagrafici;
3. Inserimento foto numeri civici sul SIT (Sistema Informativo Territoriale)
4. Digitalizzazione liste elettorali

Ambito strategico: Anagrafe digitale
Ambito d'azione: certificazione anagrafica e di stato civile on line
Obiettivo strategico: Gli Uffici d'Anagrafe e di Stato Civile mirano alla modernizzazione e semplificazione dell'azione della Pubblica Amministrazione.
Per per migliorare i servizi a favore del cittadino, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa vengono promosse le seguenti "practices" :

- favorire la ricezione di istanze ed invio dei relativi atti tramite l'utilizzo dei mezzi telematici;
- adottare un sistema informatico di emissione *on line* delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, stampabili da remoto, aventi stessa validità giuridica di quelle emesse dallo sportello dell'Ufficio Comunale riducendo la presenza fisica dei cittadini presso gli sportelli (minori tempi di attesa e contrasto diffusione COVID 19);

Stakeholders finali: Cittadini e PP.AA.
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 07
Azioni già poste in essere : Deliberazione n. 83 del 29/04/2021 di soppressione /riduzione per arrotondamento in difetto dei i diritti di segreteria applicati ai documenti/certificazioni rilasciati dall'ufficio anagrafe.

Ambito Strategico: Cittadella per i neo diciottenni
Ambito d'azione: Cittadinanza consapevole
Obiettivo Strategico: Incontri periodici con i neo diciottenni cittadellesi di introduzione agli impegni civili richiesti da un agire sociale consapevole.
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 07
Azioni già poste in essere:
1. Realizzati alcuni incontri.

Ambito Strategico: Cittadella si rinnova e guarda al futuro
Ambito d'azione: Sicurezza Informatica
Obiettivo Strategico: Adeguamento del sistema informatico comunale agli standard di sicurezza
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere:
1. Attuazione del piano di disaster recovery e continuità operativa
2. Adozione di un nuovo sistema antivirus centralizzato
3. Impostazione e diffusione di nuove regole di sicurezza per l'uso dei pc e per l'accesso ai servizi in rete
4. Regolamentazione dell'accesso al sistema informativo comunale da parte di lavoratori temporanei
5. Adozione di un sistema di monitoraggio centralizzato, basato sul software open source "Zabbix", per il controllo in tempo reale delle anomalie del sistema informatico comunale.
6. Adozione del sistema open source Libra Esva in modalità "software as a service" per il filtraggio antispam e la prevenzione delle minacce informatiche provenienti dalla posta elettronica.
7. Incarico ad una ditta specializzata finalizzato alla gestione del Regolamento UE 2016/679 su privacy e sicurezza. Nomina del RPD/DPO. Organizzati diversi incontri formativi preliminari per il personale ed avviati gli adempimenti previsti dalla normativa entro il 31/05/2018. Istituito un sistema continuativo di formazione basato su webinar ed implementato un portale degli adempimenti per la raccolta di tutta la documentazione dell'Ente in materia di privacy e sicurezza informatica
8 Potenziamento dei sistemi di sicurezza nelle modalità di accesso per il lavoro in Smartworking e in generale in

mobilità

Ambito Strategico: Cittadella si innova e guarda al futuro
Ambito d'azione: Connettività
Obiettivo Strategico: Aumento della disponibilità di connettività ad internet
Stakeholders finali: Cittadini e turisti
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere:
1. Attivazione della WIFI pubblica denominata "WIFI-Cittadella"
2. Continua espansione della stessa all'interno del Centro Storico
3. Realizzato progetto di estensione della rete WIFI alle seguenti frazioni del Comune di Cittadella: Pozzetto, Laghi, Facca, S. Croce Bigolina, Cà Onorai, S. Maria e S. Donato
4. Connessione in fibra ottica della scuola media Pierobon con il Comune di Cittadella e fornitura della connettività con banda garantita ad alta velocità per l'effettuazione agevole della Didattica a Distanza (DAD)

Ambito Strategico: Cittadella si innova e guarda al futuro
Ambito d'azione: Miglioramento/potenziamento infrastruttura informatica
Obiettivo Strategico: Miglioramento della fruibilità dei servizi informatici
Stakeholders finali: Cittadini e turisti
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

Azioni già poste in essere:
1. Sostituzione di pc obsoleti
2. Acquisto e configurazione di postazioni mobili per lavoratori temporanei
3. Potenziamento e manutenzione della rete in fibra ottica sul territorio comunale
4. Potenziamento della capacità di storage centralizzato
5. Potenziamento capacità elaborativa dei server centrali
6. Passaggio della gestione della posta elettronica dell'Ente ad una soluzione web-native, adatta all'utilizzo della stessa con i moderni strumenti mobili quali smartphone, tablet ecc...
7. Sostituzione del sistema elimina code agli sportelli con uno più moderno ed efficace dotato di monitor LCD per la visualizzazione di comunicazioni e notizie di pubblica utilità

Ambito Strategico: Cittadella si innova e guarda al futuro
Ambito d'azione: Progetti PNRR - Abilitazione al cluod per le PA investimento 1.2 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici 1.4.1 - Estensione utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE 1.4.4
Stakeholders finali: Cittadini e amministrazione
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 01 Programma 08

MISSIONE N 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa

Ambito Strategico:Sicurezza e vivibilità del territorio
Ambito Strategico: Sicurezza e vivibilità del territorio
Ambito d'azione: Sicurezza urbana
Obiettivo Strategico: Implementazione di sempre maggiori livelli di sicurezza nel territorio comunale. Sorveglianza e presidio delle zone dove maggiormente possono crearsi motivi di turbativa dell'ordine e del decoro cittadino. Presidio e vigilanza sui centri abitati del centro storico e delle frazioni. Attuazione di politiche di rispetto della legalità e formative anche tramite la collaborazione con altre istituzioni pubbliche o organizzazioni private attive nel settore.
Stakeholders finali: Cittadini che abitano e frequentano la città
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

Azioni già poste in essere :
1. servizio di vigilanza sul territorio con autopattuglia istituzionale;
2. servizio di presidio appiedato nei centri urbani;
3. servizio di controllo in punti sensibili del territorio, quali stazione ferroviaria, scuole, giardini e parchi pubblici, aree di aggregazione giovanile anche per la prevenzione e contrasto allo spaccio di stupefacenti.
4. Servizio di vigilanza in aree periferiche e zone di parcheggio delle aree industriali per la prevenzione dell'abusivismo stanziale di veicoli in aree destinate al parcheggio di automezzi, ovvero in aree di pregio naturalistico.
Azioni da porre in essere:
1. potenziamento di servizi serali e notturni;

2. ripresa dell'attività di educazione alla legalità nelle scuole (compatibilmente con emergenza pandemica);
3. ripristino servizio di Ufficio Mobile nelle frazioni (compatibilmente con nuove assunzioni di personale cat.C);

Ambito Strategico: Sicurezza stradale o della mobilità
Ambito d'azione: Polizia Stradale
Obiettivo Strategico: Sicurezza delle strade
Stakeholders finali: utenti della strada
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02 Azioni già poste in essere :
1. rilievo sinistri su strade urbane e extraurbane, in coordinamento con Compartimento Polizia Stradale;
2. utilizzo strumentazione per controllo revisioni e assicurazione veicoli;
3. utilizzo strumenti mobili di controllo velocità

Ambito Strategico: Vivibilità e decoro dei centri urbani nel territorio
Ambito d'azione: Pubblici esercizi, circoli con somministrazione.
Obiettivo Strategico: Promuovere il rispetto delle normative per la somministrazione di alcolici ai minori e sul contrasto all'inquinamento acustico in relazione al rispetto del decoro urbano e della quiete pubblica
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

Azioni già poste in essere :
1. tavoli di raffronto con le categorie economiche interessate;
2. attivazione controlli mirati in pubblici esercizi e circoli con somministrazione su tutto il territorio di Cittadella in particolar modo all'interno del centro storico quale maggior polo aggregativo di persone.

Azioni da porre in essere:
1. potenziamento controllo nel periodo estivo, in occasione di eventi e manifestazioni;
2. verifiche strumentali sul rispetto delle emissioni sonore dei pp.ee.

Ambito Strategico: tutela del territorio e dell'ambiente
Ambito d'azione: Vigilanza edilizia e polizia ambientale
Obiettivo Strategico: Attivazione delle procedure ispettiva per i controlli di presunti abusi edilizi; verifica segnalazioni su possibili episodi di inquinamento idrico e atmosferico; contrasto all'abbandono di rifiuti sul territorio comunale
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02
Azioni già poste in essere :
1 costituzione di nucleo operativo specializzato nella gestione delle attività di polizia riferite agli ambiti strategici di cui sopra;
2. coordinamento con Uffici Edilizia Privata e Ambiente dell'Ente

Ambito strategico: Cittadella si rinnova e guarda al futuro
Ambito d'azione: Progetto PNRR notificazione digitale
Obiettivo strategico: risolvere la situazione delle notifiche della pubblica amministrazione, attualmente gestito singolarmente da ogni ente, con costi di notifica e spessa di "investigazione" per individuare il notificato. La piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano.
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 03 Programma 02

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per chi studia
Ambito d'azione: Scuola
Obiettivo Strategico: Edifici scolastici accessibili per tutti, sicuri e con dotazioni adeguate
Stakeholders finali: Bambini e ragazzi in età scolare
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04 Programma 01 - 02

Azioni già poste in essere:
1. Predisposizione degli acquisti di arredi e attrezzature per le scuole che hanno fatto richiesta compatibilmente con le

disponibilità di bilancio

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le famiglie
Ambito d'azione: Scuola e famiglia
Obiettivo Strategico: Supporto logistico alle famiglie con figli in età scolare per la frequentazione della scuola
Stakeholders finali: Famiglie, bambini e ragazzi in età scolare
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04 Programma 06

Azioni già poste in essere:
1. Predisposti nuovi percorsi del trasporto scolastico e organizzato rispettivo servizio.
2. Organizzato il servizio mensa scolastica comprensivo di eventuali diete per motivi sanitari e/o religiosi.
3. Commissione Mensa Scolastica e convocato la 1^ seduta.
4. Fornitura dei libri di testo della scuola primaria mediante la cedola libraria.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le famiglie
Ambito d'azione: Scuola e famiglia
Obiettivo Strategico: Sostegno economico alle famiglie con figli in età scolare
Stakeholders finali: Famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04 Programma 06

Azioni già poste in essere:
1. Predisposto elenchi alunni aventi diritto libri di testo scuole primarie.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR
Ambito d'azione: Scuola e famiglia
Obiettivo Strategico: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, piano di estensione del tempo pieno nelle scuole e mense, piano per asili nido e scuole dell'infanzia. Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della palestra scuola primaria Borgo Treviso e della palestra scuola secondaria di primo grado Luigi Pierobon - Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza mense scuola primaria Pozzetto - Nuova costruzione di locali da destinare a mensa scolastica della scuola secondaria di primo grado Luigi Pierobon - Nuova costruzione edificio pubblico da destinare a scuola dell'infanzia in Via Casaretta - Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Via degli Alpini
Stakeholders finali: Famiglie, bambini e ragazzi in età scolare
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 04

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Ambito Strategico: Cittadella promuove la cultura
Ambito d'azione: Gli spazi e i beni culturali della città
Obiettivo Strategico: Programmazione di interventi per valorizzare e mantenere il patrimonio culturale monumentale
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Attività di verifica della gestione dell'Ufficio Turistico e Camminamento di Ronda. Coordinamento attività promozionali.
2. Manutenzione e restauro mura cittadine

Ambito Strategico: Manutenzione e restauro mura cittadine
Ambito d'azione: Beni culturali della città
Obiettivo Strategico: Riqualificazione restauro e messa in sicurezza di porta Vicenza
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2024-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella promuove la cultura
Ambito d'azione: Manifestazioni teatrali
Obiettivo Strategico: Diffondere l'arte del teatro nelle scuole

Stakeholders finali: Bambini, Ragazzi in età scolare e famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Collaborazione con ARTEVEN per l'organizzazione della stagione di prosa con artisti di caratura nazionale ed internazionale
2. Collaborazione con ARTEVEN per l'organizzazione delle Domeniche a Teatro
3. Collaborazione con la Pro Cittadella per l'organizzazione di una serie di spettacoli delle compagnie amatoriali
4. Coorganizzazione della rassegna teatrale "Antiche Mura" nel mese di giugno
5. Iniziative e spettacoli per io periodo estivo in Campo della Marta.

Ambito Strategico: Cittadella promuove la cultura

Ambito d'azione: Manifestazioni e promozione delle attività culturali
Obiettivo Strategico: Implementare e riqualificare le iniziative culturali per vivacizzare l'offerta esistente
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Collaborazione per l'organizzazione dell'ottobre Cittadellese,
2. Collaborazione per gli eventi Natalizi con le Associazioni economiche
3. Manifestazioni di promozione del Centro Storico e del territorio nel periodo primaverile ed estivo
4. Nuovo impulso agli eventi/mostre della Fondazione Palazzo Pretorio
5. Collaborazione con le associazioni del territorio
6. Coordinamento attività espositive annuali nella Chiesa del Torresino

Ambito Strategico: Biblioteca comunale
Ambito d'azione: Servizi inerenti alla biblioteca di pubblica lettura e all'archivio storico. Revisione ed incremento del patrimonio librario. Sostegno al welfare culturale della cittadinanza e azioni di tutela, manutenzione e valorizzazione del patrimonio sia librario che archivistico, con particolare riguardo alla comunicazione del patrimonio storico alla cittadinanza.
Obiettivo Strategico: Incrementare gli utenti dei servizi, con particolare attenzione a famiglie, giovani ed anziani.
Incrementare la consapevolezza dei cittadini in merito al patrimonio storico che la biblioteca e l'archivio tutelano e mettono a disposizione.
Stakeholders finali: Cittadini e realtà sociali del territorio
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 05 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Revisione del patrimonio librario (scarto, inventario, collocazione, etichettatura, ecc.)
2. Programmazione settoriale dell'acquisto libri;
3. Informazione bibliografica tramite social network e siti web istituzionali.
4. Organizzazione Settimana della Biblioteca ed altri eventi promozionali in particolare: Nati per Leggere, Mostre nei locali della Biblioteca, Gruppi di Lettura, Rassegna di conferenze su temi specifici, Giornate a tema, Biblioteca in Piazza, Visite guidate della biblioteca con letture animate e laboratori, Incontri a tema con le scuole.

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le Associazioni sportive
Ambito d'azione: La pratica sportiva per tutta la popolazione
Obiettivo Strategico: Ampliamento offerta ricreativo/sportiva
Stakeholders finali: Cittadini e associazioni sportive
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Programmazione pluriennale di eventi ricorrenti (esempio: Festa dello Sport, Sci in Piazza, Tornei calcistici estivi, gare ciclistiche)

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per tutte le fasce di popolazione
Ambito d'azione: La pratica sportiva

Obiettivo Strategico: Ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture sportive territoriali
Stakeholders finali: Cittadini e realtà sociali del territorio
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Affidamento in gestione triennale degli impianti sportivi periferici ad Associazioni sportive
2. Affidamento di strutture sportive specifiche a rilevazione economica
3. Concessione di palestre a ULSS per attività persone con disabilità, senza costi per gli utenti
4. Affidamento quinquennale del servizio di coordinamento delle attività in orario extrascolastico delle palestre

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per gli anziani
Ambito d'azione: Benessere nella terza età
Obiettivo Strategico: Favorire la socializzazione e promuovere una sana pratica sportiva
Stakeholders finali: Cittadini over 55
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i giovani
Ambito d'azione: Pratica sportiva
Obiettivo Strategico: Avvicinamento dei giovani ad un agonismo equilibrato
Stakeholders finali: Studenti da scuole elementari a superiori
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Affidamento del servizio per i giochi della gioventù mediante avviso di manifestazione di interesse e successiva gara.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i bambini
Ambito d'azione: Padronanza motoria
Obiettivo Strategico: Miglioramento della percezione di sé nello spazio
Stakeholders finali: Alunni materne ed elementari
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le Associazioni
Ambito d'azione: L'Associazionismo e il volontariato
Obiettivo Strategico: Supporto economico delle attività e delle iniziative delle Associazioni
Stakeholders finali: Realtà sportive e sociali del territorio
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Raccolta materiale per elaborazione nuovo regolamento per la concessione di contributi, stesura prima bozza
2. Concessi i contributi ordinari
3. Raccolte domande di contributo ordinario

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i giovani
Ambito d'azione: La cooperazione sociale e il volontariato
Obiettivo Strategico: Incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani
Stakeholders finali: Cittadini e realtà sociali del territorio Istituti scolastici ULSS 6
Eventuale contributo da esterno: contributo regionale
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 06 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Valutazione normative per individuazione ambiti di interventi e possibili progetti da attivare, anche in sinergia con altri Comuni

MISSIONE N. 07
TURISMO
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo

del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Cittadella e la promozione turistica
Ambito d'azione: Promozione del territorio
Obiettivo Strategico: Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città
Stakeholders finali: Cittadini e turisti italiani e stranieri
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 07 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Gestione dei servizi turistici tramite IAT , in attuazione della L.R. 11/2013 e delle delibere regionali applicative
2. Verifica attività ed esecuzione della convenzione per la gestione dello IAT e del Camminamento di Ronda - rinnovo convenzione
3. Rinnovo della convenzione con la Regione Veneto per la gestione dell'Ufficio IAT di territorio
4. Collaborazione per gli eventi Natalizi con le Associazioni economiche
5. Collaborazione con Pro Cittadella per il Carnevale
6. Attivazione procedure per la promozione del Centro Storico e del territorio nel periodo primaverile ed estivo
7. Ricerca/Progettazione/Consultazione di partenariati, anche internazionali, per finanziamenti europei per valorizzazione del territorio
8. Rilascio autorizzazioni per l'utilizzo dell'immagine di beni storico/artistici ai fini promozionali

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR
Ambito d'azione: Rigenerazione urbana
Obiettivo Strategico: Progetto accoglienza turismo itinerante
Stakeholders finali: Cittadini e turisti italiani e stranieri
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 07 Programma 01

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il territorio
Ambito d'azione: Assetto del Territorio
Obiettivo Strategico: Sviluppo e diffusione nel Web del SITcon pubblicazione delle banche dati informatizzate riferite alla cartografia ed alla pianificazione (PATI Alta Padovana e PI Cittadella)
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Pubblicazione nel web dei PUA e del PI attualmente vigente.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il territorio
Ambito d'azione: Valorizzazione delle risorse locali
Obiettivo Strategico: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato incentivando gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Introduzione nelle NTO di norme che premiano in termini volumetrici la riqualificazione.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio
Ambito d'azione: Edilizia abitativa
Obiettivo Strategico: Snellimento della procedura amministrativa relativa all'attività edilizia, per dare risposte rapide ai cittadini
Stakeholders finali: cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 01

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio
Ambito d'azione: Edilizia abitativa ERP
Obiettivo Strategico: Fornire una qualificata gestione con l'ATER degli alloggi ERP di proprietà comunale
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Adozione convenzione A.T.E.R.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR - Fondo Complementare PNC
Ambito d'azione: Edilizia abitativa ERP
Obiettivo Strategico: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di edifici pubblici. Riqualificazione edilizia residenziale pubblica, immobili Via Bachelet e Via del Cristo.
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: affidamento progettazione entro giugno 2022, e obiettivo 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 08 Programma 02

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio
Ambito d'azione: Città ed ambiente
Obiettivo Strategico: Costante manutenzione e pulizia delle aree verdi
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 09 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Svolgere una periodica manutenzione delle aree verdi attrezzate, provvedendo alle potature di riformazione e contenimento nonché alla sostituzione di essenze arboree non vegetanti.;
2. Riqualificazione ambientale rotatorie comunali.

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le tutte le fasce di popolazione
Ambito d'azione:
Obiettivo Strategico: Costante manutenzione dei marciapiedi e delle strade per garantire sicurezza e vivibilità e accessibilità con realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali
Stakeholders finali: Cittadini (pedoni, ciclisti) e famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 10 Programma 05

Azioni già poste in essere:
1. Sviluppo di progetti per partecipare a bandi regionali per la realizzazione delle opere
2. Avviati lavori di manutenzione alla rete viaria.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le tutte le fasce di popolazione
Ambito d'azione: Viabilità ciclo pedonale
Obiettivo Strategico: Interventi di miglioramento della viabilità ciclo pedonale
Stakeholders finali: Cittadini (pedoni, ciclisti) e famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 10 Programma 05

Azioni già poste in essere:
1. Monitoraggio costante dello stato di mantenimento.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR
Ambito d'azione: Viabilità
Obiettivo Strategico: Riqualificazione strade e borghi e interventi di miglioramento della viabilità ciclo pedonale. Riqualificazione di Borgo Padova stralci 3 e 4 ed efficientamento energetico illuminazione pubblica di vie diverse.
Stakeholders finali: Cittadini (pedoni, ciclisti) e famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 10 Programma 05

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il soccorso civile
Ambito d'azione: Sicurezza del territorio
Obiettivo Strategico: potenziare il rapporto di collaborazione con le strutture di Protezione Civile dei comuni vicini nell'ambito del Distretto di Protezione civile
Stakeholders finali: Cittadini /Associazioni di volontariato
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 11 Programma 01

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ambito Strategico: Vicinanza al bisogno sociale del cittadino
Ambito d'azione: Vicinanza al bisogno sociale del cittadino
Obiettivo Strategico: Integrazione rette utenti residenti a Cittadella.
Stakeholders finali: Famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Ampliamento dell'asilo nido "Paolo De Nicola".

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per gli anziani
Ambito d'azione: Sostegno e promozione di progettualità a favore degli anziani
Obiettivo Strategico: Potenziare il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane
Stakeholders finali: Anziani famiglie ed associazioni
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 03

Azioni già poste in essere:
1. Collaborazione e convenzioni con Associazioni di volontariato e privato sociale;

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il sociale
Ambito d'Azione Marginalità e disagio sociale ed economico: **Reddito di Cittadinanza**
Obbiettivo strategico: Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari.Il Reddito di cittadinanza è associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale che prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Il proggetto lavorativo o di inclusione sociale viene predisposto con la regia dei Servizi Sociali del Comune che operano in rete con i servizi territoriali in particolar modo con Ambito Territoriale, Azienda Ulss, il Centro per l'impiego nonchè soggetti privati attivi nell'ambito delgi interventi di contrasto alla povertà, in particolar modo gli enti non profit. E' prevista inoltre, come per gli anni precedenti l'implementazione della piattaforma GePi **Piattaforma GePI** Progettata per semplificare il lavoro degli assistenti sociali nell'accompagnare i beneficiari del RdC convocati dai servizi sociali dei Comuni, l'applicazione traduce a livello informatico le Linee guida sui Patti per l'inclusione sociale e consente di gestire la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno e degli obblighi connessi al Rdc.

Stakeholders finali: cittadini
Orizzonte Temporale: 2022-2026
Inserimento in sezione operativa DUP: Missione 12 programma 4

Azione Poste Già in essere
Inserimento delle domande RdC e verifica delle stesse

Azioni da porre in essere

- Continua analisi dei bisogni delle famiglie cittadellesi per qualificare il potenziale bacino d'utenza, considerato che l'emergenza sanitaria, l'inflazione e l'aumento dei costi energetici hanno creato nuove situazioni di marginalità e fragilità;
- Continua collaborazione con i soggetti territoriali con i quali attraverso la stipulazione di convenzioni hanno permesso di attivare sinergie con associazioni non profit, enti formativi associazioni di categorie per attuare inserimento lavorativi con i richiedenti il reddito di cittadinanza;
- monitoraggio della situazione territoriale per dare una pronta risposta a nuove necessità e esigenze che dovessero sorgere come conseguenza dell'aumento dei costi energetici e della crisi economica conseguente alla guerra in Ucraina.

Ambito Strategico: Realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR
Ambito d'azione: Inclusione e coesione
Obiettivo Strategico: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Realizzazione "casa dell'ascolto" e "parco dell'ascolto".
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 04

Ambito strategico: Amministrazione sensibile alla famiglia - Cittadella Riparte - contributi alle famiglie
Ambito di azione: tutela e recupero di condizioni di vita normali passata l'emergenza Covid che ha drasticamente impedito forme di socializzazione e di svago, creando nuove fragilità tra i giovani
Obiettivo strategico: L'emergenza sanitaria ha limitato fortemente la possibilità di movimento al di fuori del contesto famigliare, soprattutto per tutte le attività extra scolastiche, ludiche e ricreative a favore delle persone e in modo particolare dei bambini e dei ragazzi. Attivazione di bandi per verificare e analizzare i bisogni delle famiglie sulle occupazioni nel tempo libero ritenute importanti per il benessere psicofisico dei ragazzi e conseguente erogazione di contributi alle famiglie per tutte le attività extra scolastiche, di doposcuola, per percorsi di psicomotricità, percorsi psicologici, attività culturali e sportive varie.
Stakeholders finali: bambini e ragazzi in età compresa tra 0 e 17 anni
Orizzonte Temporale 2022-2026
Inserimento sezione operativa del DUP: Missione 12 programma 5

Azieni già poste in essere:

1. definizione dei criteri di accesso ai bandi e redazione della modulistica per la richiesta
2. diffiusione delle informazioni alla popolazione attraverso la pubblicazione del sito istituzionale

Azioni da porre in essere

1. raccolta delle domande e relativa istruttoria
2. Analisi delle richieste pervenute

Ambito strategico: Cittadella per la pubblica utilità
Ambito di azione: inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati
Obiettivo strategico: favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata, non percettori di amortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, o disoccupati svantaggiati e a rischio di esclusione sociale e povertà, residenti o domiciliati nel Comune di Cittadella con età maggiore di 30 anni.

Stakeholders :famiglie – cittadini disoccupati e inoccupati Regione Veneto- Attori del privato sociale
Orizzonte Temporale 2022-2026
Inserimento sezione operativa del DUP: Missione 12 programma 4

Azioni già poste in essere:

1. Individuazione dei requisiti e avvio di selezione per il reclutamento di persone svantaggiate da impiegare in lavori di pubblica utilità per il comune di Cittadella

Azioni da porre in essere

1. stipula dei contratti e inserimento negli uffici adibiti
2. monitoraggio dell'inserimento lavorativo

Ambito strategico: politiche giovanili per il sociale – Accompagnamento al lavoro e al volontariato
Ambito di azione: Stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo con attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni
Obiettivo strategico: Attivare progetti rientranti nel piano pluriennale regionale delle politiche giovanili , coinvolgendo gli attori del territorio dell'Ambito Territoriale Alta Padovana dell'Azienda ULSS 6, e del volontariato sociale;

Stakeholders finali: adolescenti dai 14 ai 19 anni.

Orizzonte Temporale 2022-2026
Inserimento sezione operativa del DUP: Missione 12 programma 4

Azioni già poste in essere:
1. Adesione e cofinanziamento ai progetti rientranti le politiche giovanili 2020

Azioni da porre in essere
1. monitoraggio e verifica dei progetti intrapresi.

Ambito Strategico: Fondo emergenza
Ambito d'Azione Marginalità e disagio sociale ed economico.
Obbiettivo strategico: Il Fondo di emergenza è stato istituito come misura di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari.

Stakeholders finali: cittadini
Orizzonte Temporale: 2022-2026
Inserimento in sezione operativa DUP: Missione 12 programma 4

Azione Poste Già in essere
Inserimento delle domande e validazione delle stesse

Azioni da porre in essere
- Continuo analisi dei bisogni delle famiglie cittadellesi per qualificare il potenziale bacino d'utenza, considerato che l'emergenza sanitaria e l'aumento del costo della vita e l'aumento dei costi energetici hanno creato nuove situazioni di marginalità e fragilità;
- Continua collaborazione con i soggetti territoriali con i quali attraverso la stipulazione di convenzioni che hanno permesso di attivare sinergie e la creazione di una rete di collaborazione per far fronte e prevenire situazioni di disagio;

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per le famiglie
Ambito d'azione: Scuola e famiglia
Obiettivo Strategico: Attivazione di un servizio di doposcuola al fine di supportare le famiglie con figli in età scolastica e che non possono beneficiare nelle vicinanze di una scuola con orario a tempo pieno.
Stakeholders finali: Famiglie, bambini e ragazzi in età scolare
Orizzonte temporale: 2022-2026

Azioni già poste in essere:
- Attivazione in via sperimentale per l'anno scolastico 2021/2022 di un servizio di doposcuola presso il plesso di Laghi, proroga in via sperimentale per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per tutte le fasce di popolazione
Ambito d'azione: Vicinanza alle famiglie
Obiettivo Strategico: Elaborazione e pianificazione attività di manutenzione mirata ad un migliore efficientamento dei servizi funebri
Stakeholders finali: Famiglie
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 12 Programma 09

Azioni già poste in essere:
1. Attivata una metodica e periodica manutenzione delle aree cimiteriali e migliorati i servizi funebri con nuove e moderne attrezzature.

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio , dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per lo sviluppo
Ambito d'azione: Attrattività socio-economica
Obiettivo Strategico: Organizzazione di mostre-mercato tematiche, anche in occasione di eventi e/o manifestazioni, caratterizzate da attività con prevalenza promozionale. Organizzazione di manifestazioni fieristiche: Fiera Franca di Ottobre e Fiera del Carnevale. Coordinamento e gestione Progetto Welfare.
Stakeholders finali: Cittadini/Commercianti
Orizzonte temporale: 2022-2026

Inserimento sezione operativa DUP: Missione 14 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Programmazione triennale delle attività commerciali su aree pubbliche
2. Organizzazione Fiera Franca di Ottobre e Fiera del Carnevale

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per lo sviluppo
Ambito d'azione: Educazione alimentare
Obiettivo Strategico: Organizzazione di manifestazioni ed eventi per la promozione dei prodotti biologici nel mercato degli imprenditori agricoli del giovedì mattina
Stakeholders finali: Cittadini/Commercianti
Orizzonte temporale: 2023-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 14 Programma 02

Azioni già poste in essere:
1. Convenzione per la gestione del mercato degli imprenditori agricoli del giovedì mattina presso Piazza Pierobon
2. Organizzazioni periodiche di mostre-mercato di rilevanza locale in collaborazione con Pro Loco, associazioni di categoria, associazioni ed imprese

MISSIONE N. 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per i lavoratori in mobilità o cassaintegrati
Ambito d'azione: Lavoratori inoccupati
Obiettivo Strategico: Sostenere i lavoratori sino ad una nuova occupazione
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 15 Programma 01

Azioni già poste in essere:
1. Organizzato con il centro per l'impiego di Cittadella l'inserimento temporaneo di lavoratori in mobilità o cassaintegrati.

MISSIONE N. 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Ambito Strategico: Cittadella si attiva per il suo territorio
Ambito d'azione: Città ed ambiente
Obiettivo Strategico: Rendere più efficiente dal punto di vista energetico la rete di illuminazione pubblica
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 17 Programma 01

Azioni già poste in essere :
1. Attuazione del progetto per migliorare l'efficienza delle reti di illuminazione pubblica
2. Efficientamento degli edifici pubblici con azioni sull'involucro esterno e sugli impianti

MISSIONE N. 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI
Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Ambito Strategico: Cittadella città internazionale
Ambito d'azione: Creare rapporti di collaborazione
Obiettivo Strategico: Continuazione del progetti di gemellaggio
Stakeholders finali: Cittadini
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 19 Programma 01

Azioni già poste in essere :
1. Borse di studio per studenti finalizzati alla conoscenza e scambio con le città gemellate di Nova Prata e Noblesville – Ospitalità a Nuova Prata nel 2019
2. Attivazione procedure ripresa gemellaggio con la città tedesca di Guben su nuovi presupposti

Ambito Strategico: Cittadella città internazionale
Ambito d'azione: Creare rapporti di collaborazione
Obiettivo Strategico: Ricerca finanziamenti e sviluppo progetti europei
Stakeholders finali: Cittadini
Eventuale contributo da esterno: Da determinarsi in fase di adesione progettuale
Orizzonte temporale: 2022-2026
Inserimento sezione operativa DUP: Missione 19 Programma 01

Azioni già poste in essere :
1. Partecipazione a progetto finanziato dalla Commissione Europea sul programma ERASMUS+ come Leader Partner
2. Partecipazione a nuove progettualità dei programmi Italia/Croazia ed altre proposte similari con ricerca di partner internazionali.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Scenario economico internazionale e nazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.
Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

SINTESI

La crescita mondiale risente di un clima di incertezza e instabilità elevate
Il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso. Una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, alimentata da una sequenza di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. Ne risente l'attività economica globale.

Per la prima volta in tre anni, nel primo trimestre del 2025 si è contratto il prodotto negli Stati Uniti, dove l'anticipo degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore di nuovi più alti dazi, poi annunciati il 2 aprile, ha generato un marcato aumento delle importazioni.
L'accelerazione del commercio internazionale che ne è derivata è tuttavia destinata a essere transitoria, secondo gli indicatori disponibili. In Cina, dove l'attività è penalizzata ancora dalla debolezza della domanda interna e dalla crisi del mercato immobiliare, sono emersi i primi segnali di indebolimento delle esportazioni. L'OCSE ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di crescita del PIL globale.

Il dollaro si deprezza
Nelle borse mondiali i corsi azionari hanno più che recuperato le perdite subite dopo gli annunci del 2 aprile, anche grazie alla temporanea sospensione dei dazi. Negli Stati Uniti l'incremento dei premi per il rischio, riconducibile alla revisione al ribasso del merito di credito sovrano e al peggioramento delle prospettive per le finanze pubbliche, ha contribuito al rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato decennali sino alla fine di maggio; la loro successiva flessione si associa anche ad attese di un orientamento più accomodante della politica monetaria. Il dollaro si è deprezzato e si è osservata una minore propensione degli investitori a detenere alcune attività denominate in dollari nel confronto con precedenti episodi di turbolenza finanziaria. L'euro si è rafforzato e i rendimenti dei titoli dei paesi dell'Unione monetaria sono diminuiti, soprattutto laddove il percorso di consolidamento dei conti pubblici ne ha sostenuto la domanda.

L'evoluzione recente del PIL dell'area riflette gli andamenti delle importazioni statunitensi
Nei primi tre mesi del 2025 la crescita economica dell'area è stata superiore alle attese. La dinamica del prodotto è stata sostenuta dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'inasprimento dei dazi. Nei mesi primaverili l'attività dell'area si è indebolita, risentendo del venire meno della forte domanda statunitense e di una dinamica della domanda interna ancora frenata dall'elevata incertezza.
Secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema, che presuppongono il mantenimento dei dazi al livello temporaneamente in vigore fino al 9 luglio, il PIL dell'area crescerebbe dell'1 per cento in media nel biennio 2025-26. L'inflazione al consumo, pari al 2 per cento in giugno, si manterrebbe coerente con l'obiettivo di medio termine nel triennio di previsione. L'instabilità delle politiche commerciali e dello scenario geopolitico rappresenta il principale fattore di rischio per le prospettive della crescita e dell'inflazione.

La BCE ha ridotto i tassi ufficiali
Nelle riunioni di aprile e di giugno il Consiglio direttivo della BCE ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,0 per cento. La diminuzione complessiva, pari a 200 punti base dall'avvio del ciclo di allentamento della politica monetaria nel giugno 2024, continua a trasmettersi al costo del credito.

In Italia è proseguita la crescita dell'attività economica
Il PIL italiano è cresciuto nel primo trimestre dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, grazie all'aumento di consumi e investimenti e, in misura minore, della domanda statunitense. Dopo la prolungata riduzione iniziata nel 2022, sono emersi segnali positivi per l'attività manifatturiera, che rimane tuttavia esposta all'instabilità del contesto internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel secondo trimestre il prodotto ha rallentato. Alla dinamica contenuta dei consumi delle famiglie e della spesa per investimenti, che risentono del basso clima di fiducia e dell'elevata incertezza, si è associato l'indebolimento della domanda estera. L'attività è aumentata sia nell'industria sia nei servizi.
Secondo le nostre più recenti proiezioni il PIL crescerà dello 0,6 per cento nel corso del 2025 e di circa lo 0,8 nella media del biennio successivo. Il quadro previsivo è soggetto a una significativa incertezza riconducibile in particolare all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e commerciali.

La domanda estera di titoli pubblici italiani si è mantenuta robusta
Nel primo trimestre il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto su valori positivi, in linea con i livelli medi del 2024. Le esportazioni in volume sono aumentate, in parte per effetto dell'anticipazione degli acquisti degli importatori statunitensi. In base a nostre valutazioni quelle di beni sono diminuite in aprile e maggio. Gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri si sono mantenuti cospicui. La posizione netta sull'estero si conferma

ampiamente creditoria.

L'occupazione continua a crescere
Nel primo trimestre il numero degli occupati è salito nuovamente (dello 0,7 per cento rispetto al trimestre autunnale). Le ore lavorate sono aumentate nei servizi e nelle costruzioni, ma non nella manifattura, dove è ancora lievemente cresciuto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il tasso di disoccupazione è su valori bassi nel confronto storico; quello di partecipazione ha segnato un nuovo rialzo. L'andamento delle retribuzioni contrattuali si è mantenuto superiore all'inflazione, ma in termini reali esse restano ancora al di sotto dei livelli del 2021. Nel secondo trimestre il numero degli occupati ha continuato a salire, sebbene in misura più limitata, mentre la dinamica salariale si è lievemente indebolita.

L'inflazione resta contenuta
In primavera l'inflazione è rimasta attorno al 2 per cento, così come la sua componente di fondo, che ha riflesso una dinamica molto debole per i prezzi dei beni non energetici e una più sostenuta dei servizi. Le attese di inflazione di famiglie e imprese si confermano moderate. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo sarà in media pari all'1,5 per cento quest'anno e il prossimo, e risalirà al 2 nel 2027.

Prosegue il calo del costo del credito
La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo della raccolta delle banche e a quello del credito. La contrazione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è attenuata, ma rimane rilevante per le piccole imprese. La domanda di credito è ancora contenuta, mentre le politiche di offerta restano improntate alla prudenza, in ragione dell'elevata incertezza sulle prospettive economiche. Le imprese esportatrici hanno ridotto il ricorso a prestiti a più lunga scadenza, in genere destinati a finanziare investimenti in beni strumentali e ampliamenti della capacità produttiva.

La Commissione europea ha valutato positivamente il percorso di rientro dell'Italia dal disavanzo eccessivo
Sulla base delle stime aggiornate del Documento di finanza pubblica 2025 *dello scorso aprile, l'evoluzione della spesa netta è coerente con quanto concordato in sede europea. Nel pacchetto di primavera del semestre europeo diffuso all'inizio di giugno, la Commissione ha valutato positivamente il percorso di rientro del disavanzo dell'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi.*

Fonte: Banca d'Italia, bollettino economico n. 3 2025

Scenario economico regionale

Nel primo semestre 2025, il Veneto in linea con le previsioni, mantiene una ricchezza pro capite più elevata della media italiana ed europea. In Italia, il Prodotto interno lordo (Pil), nei primi tre mesi del 2025, è risultato in crescita (+0,7). Il Documento di economia e finanza 2025 fornisce una previsione tendenziale del Prodotto interno lordo italiano dello 0,6% per il 2025 e dello 0,8% per il 2026. Per il Veneto, si prevede una crescita del Pil pari a +0,8% nel 2025 e +0,9% nel 2026. Anche il mercato del lavoro mostra segnali positivi: nel primo trimestre dell'anno, gli occupati sono l'1,5% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto grazie alla crescita della componente femminile (+2,4%, a fronte di +0,9% per quella maschile). Diminuisce ancora il numero di disoccupati e il tasso di disoccupazione è pari al 3,3%.
L'inflazione aumenta: in Veneto, a giugno 2025 si registra il tasso dell'1,7%, in linea con l'Italia, soprattutto per effetto dell'accelerazione tendenziale dei prezzi dei beni alimentari. Un aumento superiore alla media su base tendenziale si registra nei prezzi per l'abitazione, l'istruzione e quelli relativi ai servizi ricettivi e di ristorazione.
Per quanto riguarda le imprese, Il primo trimestre del 2025 si apre con una riduzione del numero di imprese venete (-0,8% nel periodo gennaio-marzo 2025). Quasi stabile, invece, l'andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (-0,2% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macro settori economici, a eccezione del comparto dei servizi. La contrazione risulta più marcata nell'industria e nel settore agricolo. Il comparto delle costruzioni continua a risentire del clima d'incertezza legato alla riduzione degli incentivi fiscali e alla minore domanda nel settore residenziale.

Fonte: Banca d'Italia, bollettino regionale Veneto

Obiettivi generali individuati dal governo

Documenti di finanza pubblica (quadro d'insieme)
Le politiche del Governo sono esposte nei seguenti documenti:
- *Piano strutturale di bilancio (PSB)*. Illustra la strategia e gli obiettivi economici e di bilancio di medio termine; ha una validità di cinque anni e può essere rivisto nel caso di cambio di governo. Ogni anno è prevista la presentazione di una Relazione sui progressi compiuti per raggiungere gli obiettivi previsti dal PSB.
- *Documento programmatico di Finanza pubblica (DPFP)*. Indica le misure da introdurre con la manovra finanziaria ed aggiorna le riforme e gli investimenti previsti dal PSB; rappresenta la cornice (obiettivi di entrata e spesa) che il Governo dovrà rispettare nella stesura della manovra finanziaria per l'anno successivo (Legge di bilancio).
- *Documento programmatico di bilancio (DPB)*. È la sintesi del DPFB trasmessa entro il 15 ottobre alla Commissione Europea; contiene il saldo di bilancio, le entrate e spese previste e la metodologia adottata.

Lo scenario macroeconomico (attuale e tendenziale)
L'economia (scenario attuale) ha segnato un aumento del PIL nel primo trimestre e una lieve flessione in quello successivo, "*portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte del 2025 "restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto"* rispetto al precedente DPFP.
Nel quadro programmatico (scenario tendenziale) "*anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo rispetto al DPFP precedente, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento*". Tali previsioni sono prudenziali "*come confermato dall'Ufficio parlamentare di bilancio. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat*".

Andamento della finanza pubblica
I dati di consuntivo 2024 (ultimo esercizio chiuso) "*hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto Deficit/PIL al primo decimale che resta al 3,4 per cento; più consistente è l'impatto sul rapporto Debito/PIL, migliorato di quattro decimi (134,9 per cento)*".
Questo avrà effetti positivi sugli anni successivi, "*determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al DPFP precedente: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando, quindi, l'attesa di uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi*". Il quadro programmatico di finanza pubblica di fatto conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente.

Conclusioni del Governo
In estrema sintesi "*gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio (PSB) e poi confermati nel Documento di finanza pubblica (DPFP) 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate dal Governo nel perseguirei il suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica.*
Pur essendo l'Italia un paese con una molteplicità di inestimabili risorse - dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie - un livello così elevato del rapporto Debito/PIL (eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse) costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro ma anche per rendere possibile il finanziamento di nuove priorità".

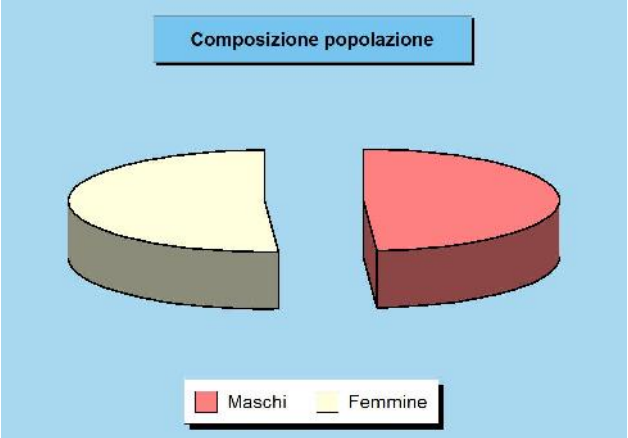
Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

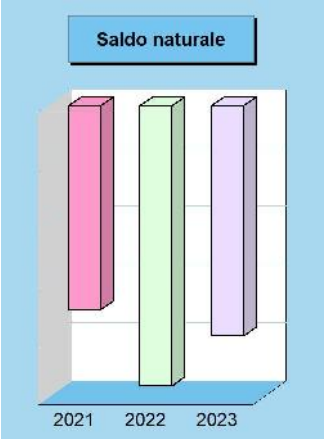
Dato numerico		2024
Maschi	(+)	9.797
Femmine	(+)	10.252
	Totale	20.049

Distribuzione percentuale		2024
Maschi	(+)	48,87 %
Femmine	(+)	51,13 %
	Totale	100,00 %



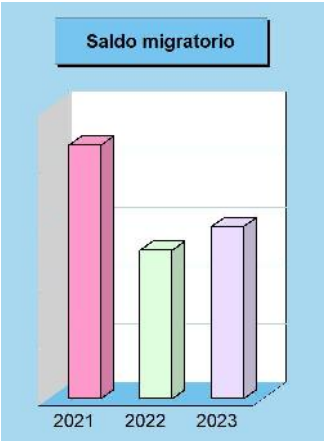
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2021	2022	2023
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	136	135	106
Deceduti nell'anno	(-)	206	231	185
	Saldo naturale	-70	-96	-79
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,75	6,72	5,28
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		10,23	11,50	9,21



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2021	2022	2023
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	136	135	106
Deceduti nell'anno	(-)	206	231	185
	Saldo naturale	-70	-96	-79
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	649	642	603
Emigrati nell'anno	(-)	562	591	544
	Saldo migratorio	87	51	59



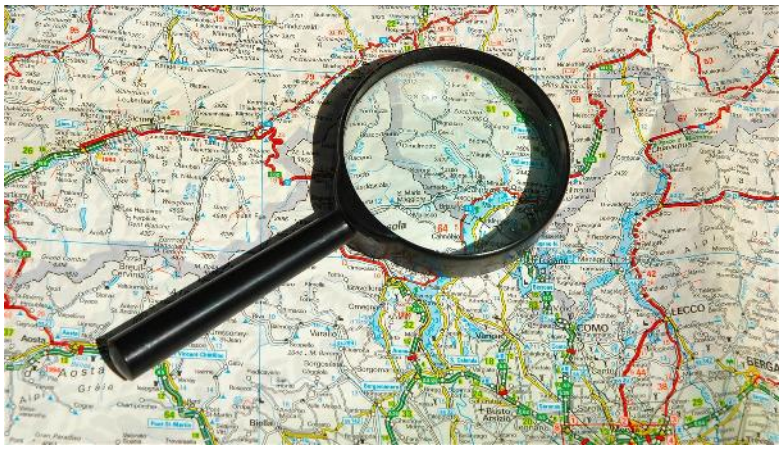
Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(km^2)	36,00
Risorse idriche		
Laghi	(n.)	0
Fiumi e torrenti	(n.)	1
Strade		
Statali	(km)	12,00
Regionali	(km)	0,00
Provinciali	(km)	18,00
Comunali	(km)	109,00
Vicinali	(km)	36,00
Autostrade	(km)	0,00

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	Sì	DCC N. 48 DEL 30.12.2020
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	DCC N. 34 DEL 13.08.2021
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	DGRV N. 2895 DEL 29.09.2009 PATI
Programma di fabbricazione	(S/N)	Sì	DGRV N. 2895 DEL 29.09.2009 PATI
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Sì	DCC N. 63 DEL 29.09.1997
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	Sì	DCC N. 21 DEL 07.04.2004
Artigianali	(S/N)	Sì	DCC N. 21 DEL 07.04.2004
Commerciali	(S/N)	Sì	DCC N. 43 DEL 24.11.2014
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì	
Area interessata P.E.E.P.	(m^2)	93.000	
Area disponibile P.E.E.P.	(m^2)	68.000	
Area interessata P.I.P.	(m^2)	670.000	
Area disponibile P.I.P.	(m^2)	650.000	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2025	2026	2027	2028
Asili nido	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	42	42	42	42
Scuole dell'infanzia (materne)	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	200	200	200	200
Scuole primarie (elementari)	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	900	900	900	900
Scuole secondarie di 1° grado (medie)	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	537	537	537	537
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	25	25	25	25
- Nera	(km)	59	59	59	59
- Mista	(km)	4	4	4	4
Depuratore	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquedotto	(km)	113	113	113	113
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	35	35	35	35
	(kmq)	10	10	10	10
Raccolta rifiuti - Civile	(t)	0	0	0	0
- Industriale	(t)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	No	No	No	Sì

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	5.434	5.434	5.434	5.434
Rete gas	(km)	130	130	130	130
Mezzi operativi	(n.)	8	8	8	8
Veicoli	(n.)	34	34	34	34
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	135	137	137	137

Valutazione e impatto
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza
L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata
L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo
La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà
Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia
È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale
Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio
Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale
I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2023		2024	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione		✓		✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico
La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.
Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.
La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:
- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.
Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

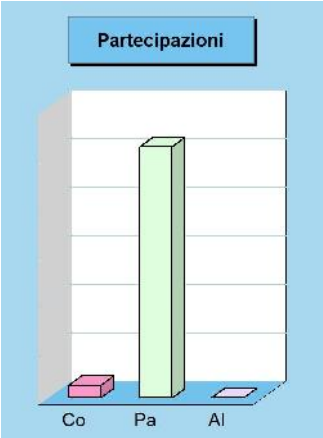
Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.
Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	1	127.500,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	1	2.587.507,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	**2**	**2.715.007,00**

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Zitac Spa in liquidazione	Controllata (AP_BIV.1a)	217.000,00	58,760000 %	127.500,00
Etra spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	64.021.330,00	4,040000 %	2.587.507,00

Zitac Spa in liquidazione

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	58,760000 %
Attività e note	Società controllata. E' una società di trasformazione urbanistica con finalità di progettazione e realizzazione degli interventi per la trasformazione e riqualificazione urbana ed edilizia e per lo sviluppo produttivo del territorio del Comune di Cittadella, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Etra spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,040000 %
Attività e note	Società partecipata diretta. Si occupa della gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti nel bacino del fiume Brenta.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI PARTE
Demolizione	PNRR REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PIEROBON
Recupero	PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO SOCIALE
Ristrutturazione	PNRR RESTAURO PONTI DI ACCESSO CITTA' 2° STRALCIO
Restauro	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SAN DONATO
Manutenzione ordinaria	PNRR ACCOGLIENZA TURISMO ITINERANTE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPER
Manutenzione straordinaria	PNC RIQUALIFICAZIONE ERP VIA BACHELET
Ristrutt. con efficientamento energetico	PNC RIQUALIFICAZIONE ERP VIA DEL CRISTO
Man. straord. con efficienta. energetico	MANUTENZIONE STRADE E ARRED URBANO 2021005205/24
Man. straord. di adeguamento sismico	
Man. straord. di miglioramento sismico	PNRR RIQUALIFICAZIONE BORGO PADOVA
Man. straord. per accessibilità	
Man. straord. adeguamento impianti	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA 2° STRALCIO
Ampliamento o potenziamento	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022
Lavori socialmente utili	PNRR REALIZZAZIONE CASA DELL'ASCOLTO
Ammodern. tecnologico e laboratoriale	
Altro	PNRR REALIZZAZIONE PARCO DELL'ASCOLTO
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023
	LAVORI IN ECONOMIA 2023
	ADEGUAMETO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI 2021005205/42
	PISTA CICLABILE POZZETTO - S.CROCE BIGOLINA
	PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA POSTUMIA DI PONENTE RIALZO VIA MONSIGNOR PESAVENTO
	PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA 3° STRALCIO
	PARCHEGGIO E PARCO GIOCHI S.MARIA
	EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	INTERSEZIONE VIA GALILEI- TOFANA DI ROZES
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI
	REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA B.GO VICENZA
	CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI
	REALIZZAZIONE INSEGNE TURISTICHE
	REALIZZAZIONE COMPLESSO MONUMENTALE DI CITTADELLA
	MIGLIORIA IMPIANTI SPORTIVI S.MARIA
	RILEVAZIONE INCENDI E ANTINTRUSIONE PALAZZO SCAPIN
	REALIZZAZIONE LAVORI IN ECONOMIA
	CED: ACQUISTO ATTREZZATURE
	PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD: ACQUISTO HARDWARE
	PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD: ACQUISTO SOFTWARE
	PROGETTO SICUREZZA 2022: ACQUISTO AUTOMEZZI
	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA CORNARO
	SISTEMAZIONE SCUOLA PIEROBON
	PNRR SCUOLA POZZETTO REALIZZAZIONE SPAZI MENSA SCOLASTICA
	SCUOLA MEDIA: ACQUISTO ARREDAMENTI
	SISTEMAZIONE PORFIDO PORTA PADOVA
	ACQUISTO IMMOBILE PER REALIZZAZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO
	EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO (ARCHIVIO STORICO BIBLIOTECA E ARCHVIO MAGAZZINO COMUNALE)

LAVORI MANUTENZIONE COPERTURA PALESTRA BORGO TREVISO E BOCCIODROMO
EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA
CASA DELL'ASCOLTO: ACQUISTO ASCENSORE
PARCO DELL'ASCOLTO: ACQUISTO MONOBLOCCO SERVIZI IGIENICI
RACCORDO VIARIO RIVA 4 NOVEMBRE E PARCO DELL'ASCOLTO
LAVORI IN ECONOMIA
POLIZIA LOCALE: ACQUISTO SOFTWARE
LAVORI SOSTITUZIONE COPERTURA SCUOLA LAGHI

RESTAURO PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI
EROGAZIONE CONTRIBUTO PARROCCHIA DEL DUOMO OPERE CONCERNENTI LE CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI

ASFALTATUA STRADE COMUNALI

ESTENSIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI PARTE	2020	110.000,00	107.600,05
PNRR REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PIEROBON	2022	532.141,12	113.436,95
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO SOCIALE	2022	240.000,00	238.851,13
PNRR RESTAURO PONTI DI ACCESSO CITTA' 2° STRALCIO	2022	250.000,00	227.532,95
SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SAN DONATO	2022	250.000,00	18.889,98
PNRR ACCOGLIENZA TURISMO ITINERANTE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPER	2022	1.040.000,00	648.751,78
PNC RIQUALIFICAZIONE ERP VIA BACHELET	2022	1.135.000,00	1.121.657,85
PNC RIQUALIFICAZIONE ERP VIA DEL CRISTO	2022	760.000,00	750.709,40
MANUTENZIONE STRADE E ARRED URBANO 2021005205/24	2022	175.000,00	146.159,17
PNRR RIQUALIFICAZIONE BORGO PADOVA	2022	1.168.961,25	1.116.610,79
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA 2° STRALCIO	2022	150.000,00	126.286,16
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022	2022	130.000,00	114.923,26
PNRR REALIZZAZIONE CASA DELL'ASCOLTO	2022	1.207.331,63	862.162,43
PNRR REALIZZAZIONE PARCO DELL'ASCOLTO	2022	1.500.000,00	1.311.470,83
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023	2023	130.000,00	80.793,20
LAVORI IN ECONOMIA 2023	2023	139.549,58	117.324,21
ADEGUAMETO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI 2021005205/42	2024	500.000,00	429.580,33
PISTA CICLABILE POZZETTO - S.CROCE BIGOLINA	2024	650.000,00	0,00
PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA POSTUMIA DI PONENTE RIALZO VIA MONSIGNOR PESAVENTO	2024	300.000,00	0,00
PISTA CICLABILE VIA BOLZONELLA 3° STRALCIO	2024	721.999,00	0,00
PARCHEGGIO E PARCO GIOCHI S.MARIA	2024	128.100,00	0,00
EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2024	130.000,00	0,00
INTERSEZIONE VIA GALILEI- TOFANA DI ROZES	2024	400.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2024	35.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA B.GO VICENZA	2024	4.000.000,00	0,00
CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	2024	47.000,00	22.000,00
REALIZZAZIONE INSEGNE TURISTICHE	2024	140.000,00	0,00
REALIZZAZIONE COMPLESSO MONUMENTALE DI CITTADELLA	2024	50.000,00	0,00
MIGLIORIA IMPIANTI SPORTIVI S.MARIA	2024	51.545,90	0,00
RILEVAZIONE INCENDI E ANTINTRUSIONE PALAZZO SCAPIN	2024	22.092,31	22.092,31
REALIZZAZIONE LAVORI IN ECONOMIA	2024	141.623,04	63.195,64
CED: ACQUISTO ATTREZZATURE	2024	24.646,40	0,00
PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD: ACQUISTO HARDWARE	2024	67.000,00	67.000,00
PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD: ACQUISTO SOFTWARE	2024	29.743,60	29.743,60
PROGETTO SICUREZZA 2022: ACQUISTO AUTOMEZZI	2024	69.600,00	0,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA CORNARO	2024	20.000,00	0,00

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
SISTEMAZIONE SCUOLA PIEROBON	2024	60.000,00	0,00
PNRR SCUOLA POZZETTO REALIZZAZIONE SPAZI MENSA SCOLASTICA	2024	840.000,00	0,00
SCUOLA MEDIA: ACQUISTO ARREDAMENTI	2024	53.163,51	52.980,51
SISTEMAZIONE PORFIDO PORTA PADOVA	2024	26.673,14	26.673,14
ACQUISTO IMMOBILE PER REALIZZAZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO	2025	465.000,00	465.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO	2025	630.000,00	37.858,17
EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO (ARCHIVIO STORICO BIBLIOTECA E ARCHVIO MAGAZZINO COMUNALE)	2025	60.000,00	1.098,00
LAVORI MANUTENZIONE COPERTURA PALESTRA BORGO TREVISO E BOCCIODROMO	2025	30.000,00	0,00
EDIFICI COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2025	65.923,32	11.450,56
CASA DELL'ASCOLTO: ACQUISTO ASCENSORE	2025	18.241,60	0,00
PARCO DELL'ASCOLTO: ACQUISTO MONOBLOCCO SERVIZI IGIENICI	2025	14.030,00	0,00
RACCORDO VIARIO RIVA 4 NOVEMBRE E PARCO DELL'ASCOLTO	2025	55.000,00	55.000,00
LAVORI IN ECONOMIA	2025	93.223,14	25.546,58
POLIZIA LOCALE: ACQUISTO SOFTWARE	2025	16.543,20	0,00
LAVORI SOSTITUZIONE COPERTURA SCUOLA LAGHI	2025	50.000,00	0,00
RESTAURO PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI	2025	600.000,00	0,00
EROGAZIONE CONTRIBUTO PARROCCHIA DEL DUOMO OPERE CONCERNENTI LE CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI	2025	150.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2025	28.833,53	0,00
ASFALTATUA STRADE COMUNALI	2025	500.000,00	0,00
ESTENSIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2025	250.000,00	0,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Servizio trasporto scolastico
Servizio mensa scolastica
Parcometri
Palestre e palazzetto dello sport
Utilizzo Teatro Sociale, Torre di Malta, altri
Attività della biblioteca
Gestione area camper
Servizio preaccoglienza scolastica

Principali servizi offerti al cittadino

	Servizio	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-28	
		Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1	Servizio trasporto scolastico	72.727,00	8,4 %	72.727,00	72.727,00
2	Servizio mensa scolastica	494.466,00	56,9 %	494.466,00	494.466,00
3	Parcometri	230.000,00	26,4 %	230.000,00	230.000,00
4	Palestre e palazzetto dello sport	44.099,00	5,1 %	44.099,00	44.099,00
5	Utilizzo Teatro Sociale, Torre di Malta, altri	8.156,00	0,9 %	8.156,00	8.156,00
6	Attività della biblioteca	45,00	0,0 %	45,00	45,00
7	Gestione area camper	8.197,00	0,9 %	8.197,00	8.197,00
8	Servizio preaccoglienza scolastica	12.295,00	1,4 %	12.295,00	12.295,00
	Totale	**869.985,00**	**100,0 %**	**869.985,00**	**869.985,00**

Denominazione	Servizio trasporto scolastico
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 453 del 06.12.2024
Gettito stimato	2026: € 72.727,00 2027: € 72.727,00 2028: € 72.727,00

Denominazione	Servizio mensa scolastica
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 454 del 06.12.2024
Gettito stimato	2026: € 494.466,00 2027: € 494.466,00 2028: € 494.466,00

Denominazione	Parcometri
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 319 del 26.07.2004, Delibera di Giunta Comunale n. 245 del 06.06.2005, Delibera di Giunta Comunale n. 374 del 14.12.2009
Gettito stimato	2026: € 230.000,00 2027: € 230.000,00 2028: € 230.000,00

Denominazione	Palestre e palazzetto dello sport
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 23.01.2023
Gettito stimato	2026: € 44.099,00 2027: € 44.099,00 2028: € 44.099,00

Denominazione	Utilizzo Teatro Sociale, Torre di Malta, altri
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 23.01.2023, Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15.01.2025, Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 16.04.2025
Gettito stimato	2026: € 8.156,00 2027: € 8.156,00 2028: € 8.156,00

Denominazione	Attività della biblioteca
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 23.03.2009
Gettito stimato	2026: € 45,00 2027: € 45,00 2028: € 45,00

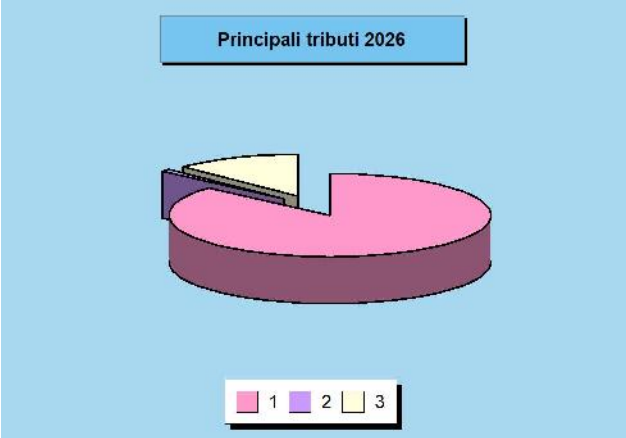
Denominazione	Gestione area camper
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 335 del 24.09.2025
Gettito stimato	2026: € 8.197,00 2027: € 8.197,00 2028: € 8.197,00

Denominazione	Servizio preaccoglienza scolastica
Indirizzi	Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 06.08.2025
Gettito stimato	2026: € 12.295,00 2027: € 12.295,00 2028: € 12.295,00

Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU
L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

	Tributo	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-28	
		Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1	IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	6.305.000,00	86,4 %	6.270.000,00	6.270.000,00
2	IMPOSTA DI SOGGIORNO	67.030,00	0,9 %	67.030,00	67.030,00
3	CANONE PATRIMONIALE CONCESS.AREE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	927.210,00	12,7 %	927.210,00	927.210,00
	Totale	**7.299.240,00**	**100,0 %**	**7.264.240,00**	**7.264.240,00**

Denominazione	IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
Indirizzi	ARTICOLO 1, COMMI DA 738 A 783, L. 160/2019
Gettito stimato	2026: € 6.305.000,00 2027: € 6.270.000,00 2028: € 6.270.000,00

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	ARTICOLO 4 D.LGS. 14.03.2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - DCC N. 13/29.04.2021
Gettito stimato	2026: € 67.030,00 2027: € 67.030,00 2028: € 67.030,00

Denominazione	CANONE PATRIMONIALE CONCESS.AREE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
Indirizzi	Art. 1, comma 816, L. 27.12.2019 n. 160 - DCC n. 26/30.06.2021, modifiche con DCC n. 52 e n. 54 del 22.11.2023
Gettito stimato	2026: € 927.210,00 2027: € 927.210,00 2028: € 927.210,00

Considerazioni e valutazioni

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per gli effetti dell'art 14, D.L. 201/2011, dal 1° gennaio 2013 è entrata in vigore la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati al recupero e allo smaltimento, nonchè dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. Tale tributo è andato a sostituire la TIA1 già vigente.

La legge di Stabilità 2014 ha cambiato il sistema della fiscalità locale, introducendo la IUC (imposta unica comunale), da deliberare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, composta dall'IMU (per tutte le tipologie diverse dalla prima casa, escluse le abitazioni di lusso catastalmente classificate come A1, A8 e A9 e loro pertinenze); dalla TARI (tassa a copertura dei costi relativi al servizio rifiuti urbani) e dalla TASI, finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili offerti dai Comuni e dovuta per tutte le tipologie immobiliari.
La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI per l'abitazione principale.

Le aliquote IMU per il Comune di CITTADELLA per il 2026 sono:
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze 0,53%
(Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019)
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) 0,08%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) 0,96%
Terreni agricoli 0,76%
Aree fabbricabili 0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) 1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) 0,95%
Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/1 Negozi e botteghe 0,95%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) 0,74%
Abitazione locata o in comodato 0,74%
- Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito
Categoria catastale:
- A/2 Abitazioni di tipo civile
- A/3 Abitazioni di tipo economico
- A/4 Abitazioni di tipo popolare
- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare
- A/6 Abitazioni di tipo rurale
- A/7 Abitazioni in villini
- A/11 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi
- Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019)
- Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.
0,74%

A decorre dal 2021 è stato istituito il Canone unico che ricomprende in un unico versamento il canone per l'occupazione di suolo pubblico e l'imposta sulle pubbliche affissioni. Per i mercatali lo stesso canone include anche la quota di Tariffa di asporto rifiuti.
Ulteriore novità in vigore dal 2022 riguarda la determinazione dei costi attribuibili all'occupazione di suolo per le imprese di rete e per le concessionarie di impiantistica relativa all'installazione di antenne di radiotrasmissione telefonica. Tale introduzione normativa dovrà portare una verifica dei vigenti contratti in essere e l'impatto sulle entrate previste.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi
Dott. Nicola Mosele, Dirigente ad interim dei Servizi Economico-Finanziari, Responsabile dei tributi comunali.

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2026		Programmazione 2027-28	
			Prev. 2026	Peso	Prev. 2027	Prev. 2028
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	5.756.648,45	23,8 %	5.751.662,68	5.705.223,68
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	7.165.903,00	29,8 %	7.165.903,00	7.165.903,00
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.633.866,60	6,8 %	1.633.866,60	1.633.866,60
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	669.844,00	2,8 %	671.552,74	677.181,27
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	89.600,00	0,4 %	89.600,00	89.600,00
07	Turismo	Tur	31.151,00	0,1 %	31.151,00	31.151,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	268.058,00	1,1 %	268.058,00	268.058,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	380.436,00	1,6 %	380.436,00	380.436,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.216.570,00	5,0 %	1.216.570,00	1.216.570,00
11	Soccorso civile	Civ	11.000,00	0,0 %	11.000,00	11.000,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	1.430.312,84	5,9 %	1.392.312,84	1.392.312,84
13	Tutela della salute	Sal	13.000,00	0,1 %	13.000,00	13.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	243.061,00	1,0 %	243.061,00	243.061,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	29.000,00	0,1 %	29.000,00	29.000,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	105.300,00	0,4 %	105.300,00	105.300,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	100,00	0,0 %	100,00	100,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	4.457.175,53	18,4 %	4.457.175,53	4.457.175,53
50	Debito pubblico	Deb	664.404,00	2,7 %	639.220,00	612.370,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**24.165.430,42**	**100,0 %**	**24.098.969,39**	**24.031.308,92**

Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi
Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2026-28 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	17.213.534,81	4.174.774,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	21.497.709,00	55.650,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.901.599,80	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.018.578,01	2.624.886,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	268.800,00	2.686.500,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	93.453,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	804.174,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.141.308,00	1.545.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.649.710,00	8.267.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	4.214.938,52	136.500,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	729.183,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	315.900,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	13.371.526,59	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.915.994,00	0,00	0,00	1.828.812,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Totale	**72.295.708,73**	**34.670.310,00**	**0,00**	**1.828.812,00**	**15.000.000,00**

Riepilogo Missioni 2026-28 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	17.213.534,81	4.174.774,00	21.388.308,81
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	21.497.709,00	55.650,00	21.553.359,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.901.599,80	15.000.000,00	19.901.599,80
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.018.578,01	2.624.886,00	4.643.464,01
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	268.800,00	2.686.500,00	2.955.300,00
07 Turismo	93.453,00	0,00	93.453,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	804.174,00	0,00	804.174,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.141.308,00	1.545.000,00	2.686.308,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.649.710,00	8.267.000,00	11.916.710,00
11 Soccorso civile	33.000,00	0,00	33.000,00
12 Politica sociale e famiglia	4.214.938,52	136.500,00	4.351.438,52
13 Tutela della salute	39.000,00	0,00	39.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	729.183,00	0,00	729.183,00
15 Lavoro e formazione professionale	87.000,00	0,00	87.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	315.900,00	180.000,00	495.900,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	300,00	0,00	300,00
20 Fondi e accantonamenti	13.371.526,59	0,00	13.371.526,59
50 Debito pubblico	3.744.806,00	0,00	3.744.806,00
60 Anticipazioni finanziarie	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
Totale	**89.124.520,73**	**34.670.310,00**	**123.794.830,73**

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

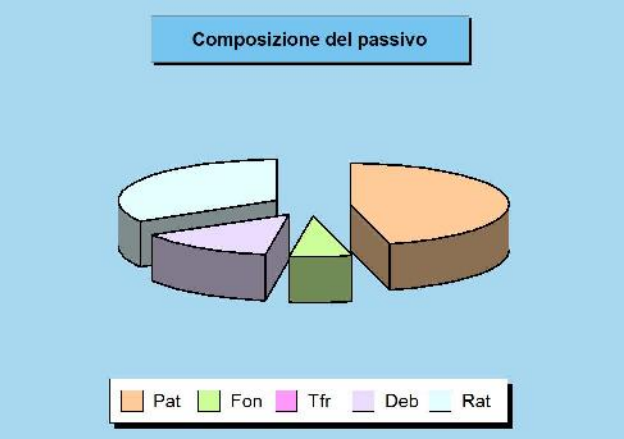
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	54.835,46
Immobilizzazioni materiali	102.038.985,10
Immobilizzazioni finanziarie	9.574.928,21
Rimanenze	0,00
Crediti	15.746.540,04
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	15.222.168,96
Ratei e risconti attivi	9.315,56
Totale	**142.646.773,33**

Passivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	65.739.643,13
Fondo per rischi ed oneri	9.043.053,98
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	20.216.601,03
Ratei e risconti passivi	47.647.475,19
Totale	**142.646.773,33**



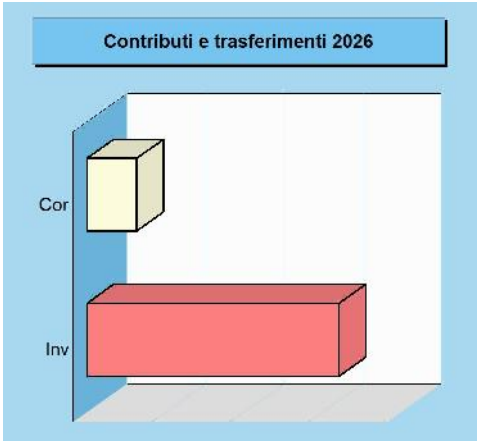
Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

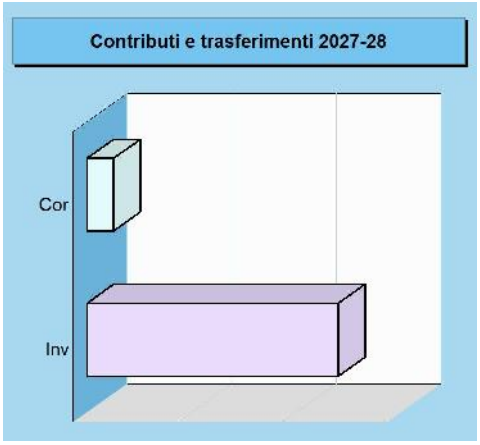
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.168.585,14	
Trasferimenti da famiglie	1.800,00	
Trasferimenti da imprese	42.075,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	58.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.407.000,00
Trasferimenti in conto capitale		15.000,00
Totale	**1.270.460,14**	**6.422.000,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027-28

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.432.499,28	
Trasferimenti da famiglie	3.600,00	
Trasferimenti da imprese	84.150,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	40.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		23.998.000,00
Trasferimenti in conto capitale		30.000,00
Totale	**2.560.249,28**	**24.028.000,00**



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2026	2027	2028
Tit.1 - Tributarie	6.497.333,16	7.640.139,00	7.518.700,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	926.603,07	1.738.939,05	1.270.460,14
Tit.3 - Extratributarie	11.488.335,42	15.468.614,52	15.415.450,51
Somma	18.912.271,65	24.847.692,57	24.204.610,65
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**1.891.227,17**	**2.484.769,26**	**2.420.461,07**

Esposizione effettiva per interessi passivi

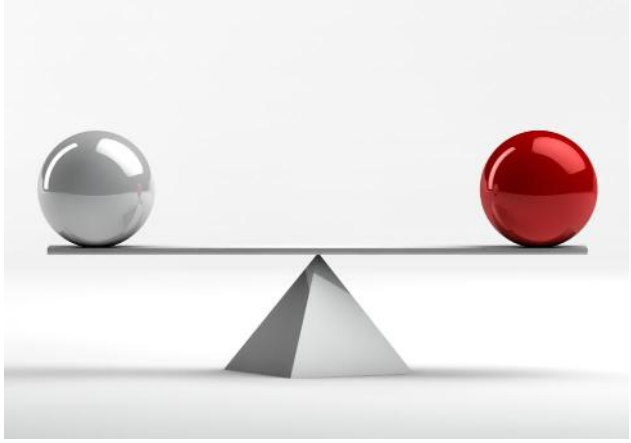
	2026	2027	2028
Interessi su mutui	664.404,00	639.220,00	612.370,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	664.404,00	639.220,00	612.370,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**664.404,00**	**639.220,00**	**612.370,00**

Verifica prescrizione di legge

	2026	2027	2028
Limite teorico interessi	1.891.227,17	2.484.769,26	2.420.461,07
Esposizione effettiva	664.404,00	639.220,00	612.370,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**1.226.823,17**	**1.845.549,26**	**1.808.091,07**

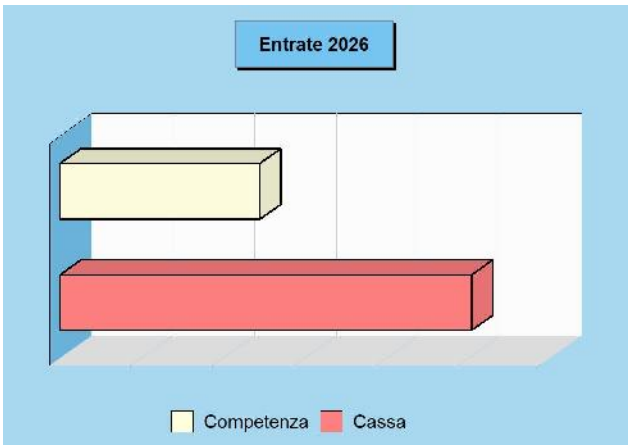
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



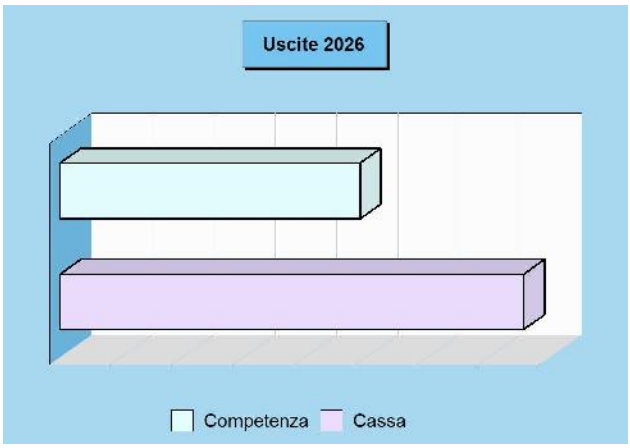
Entrate 2026

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	7.518.700,00	10.168.694,17
Trasferimenti	1.270.460,14	1.527.436,47
Extratributarie	15.415.450,51	31.212.587,85
Entrate C/capitale	8.654.224,00	15.752.741,68
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	11.073.500,00	18.201.748,81
Fondo pluriennale	35.971,77	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	18.927.057,86
Totale	**48.968.306,42**	**100.790.266,84**



Uscite 2026

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	24.165.430,42	28.835.285,86
Spese C/capitale	8.145.286,00	22.560.313,26
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	584.090,00	867.028,06
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	11.073.500,00	18.399.362,74
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**48.968.306,42**	**75.661.989,92**



Entrate biennio 2027-28

Denominazione	2027	2028
Tributi	7.483.700,00	7.483.700,00
Trasferimenti	1.300.812,14	1.259.437,14
Extratributarie	15.414.204,25	15.414.170,78
Entrate C/capitale	5.382.000,00	22.162.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	11.073.500,00	11.073.500,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**45.654.216,39**	**62.392.807,92**

Uscite biennio 2027-28

Denominazione	2027	2028
Spese correnti	24.098.969,39	24.031.308,92
Spese C/capitale	4.872.512,00	21.652.512,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	609.235,00	635.487,00
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	11.073.500,00	11.073.500,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**45.654.216,39**	**62.392.807,92**

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	7.518.700,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.270.460,14
Extratributarie	(+)	15.415.450,51
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	111.062,00
Risorse ordinarie		**24.093.548,65**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	35.971,77
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	620.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**655.971,77**
Totale		**24.749.520,42**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	24.165.430,42
Rimborso di prestiti	(+)	584.090,00
Impieghi ordinari		**24.749.520,42**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**24.749.520,42**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	8.654.224,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	620.000,00
Risorse ordinarie		**8.034.224,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	111.062,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**111.062,00**
Totale		**8.145.286,00**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	8.145.286,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**8.145.286,00**
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**8.145.286,00**

Riepilogo entrate 2026

Correnti	(+)	24.749.520,42
Investimenti	(+)	8.145.286,00
Movimenti di fondi	(+)	5.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		**37.894.806,42**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	11.073.500,00
Altre entrate		**11.073.500,00**
Totale bilancio		**48.968.306,42**

Riepilogo uscite 2026

Correnti	(+)	24.749.520,42
Investimenti	(+)	8.145.286,00
Movimenti di fondi	(+)	5.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		**37.894.806,42**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	11.073.500,00
Altre uscite		**11.073.500,00**
Totale bilancio		**48.968.306,42**

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

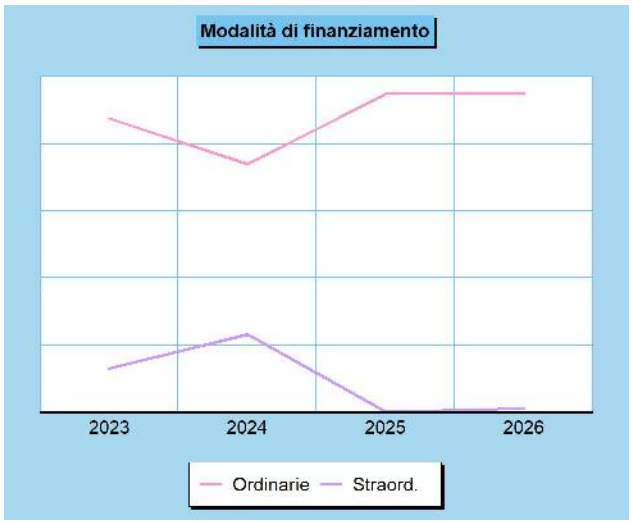
Fabbisogno 2026

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.749.520,42	24.749.520,42
Investimenti	8.145.286,00	8.145.286,00
Movimento fondi	5.000.000,00	5.000.000,00
Servizi conto terzi	11.073.500,00	11.073.500,00
Totale	**48.968.306,42**	**48.968.306,42**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

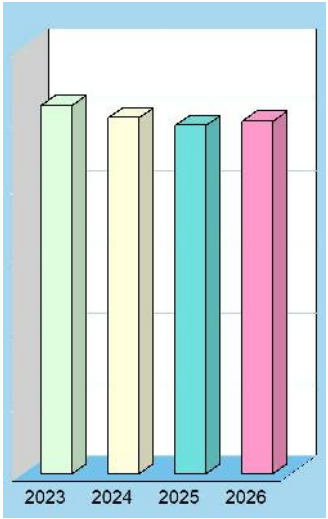
Finanziamento bilancio corrente 2026

Entrate		2026
Tributi	(+)	7.518.700,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.270.460,14
Extratributarie	(+)	15.415.450,51
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	111.062,00
Risorse ordinarie		**24.093.548,65**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	35.971,77
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	620.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**655.971,77**
Totale	(-)	**24.749.520,42**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2023	2024	2025
Tributi	(+)	6.769.692,68	6.497.333,16	7.566.670,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.303.839,17	926.603,07	1.191.440,14
Extratributarie	(+)	14.252.251,42	11.488.335,42	15.342.780,52
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	116.370,52	92.252,63	92.410,00
Risorse ordinarie		**22.209.412,75**	**18.820.019,02**	**24.008.480,66**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.714.686,51	2.405.568,72	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	1.544.765,10	3.382.912,34	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	409.618,59	378.500,71	435.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo neg,	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**3.669.070,20**	**6.166.981,77**	**435.000,00**
Totale		**25.878.482,95**	**24.987.000,79**	**24.443.480,66**



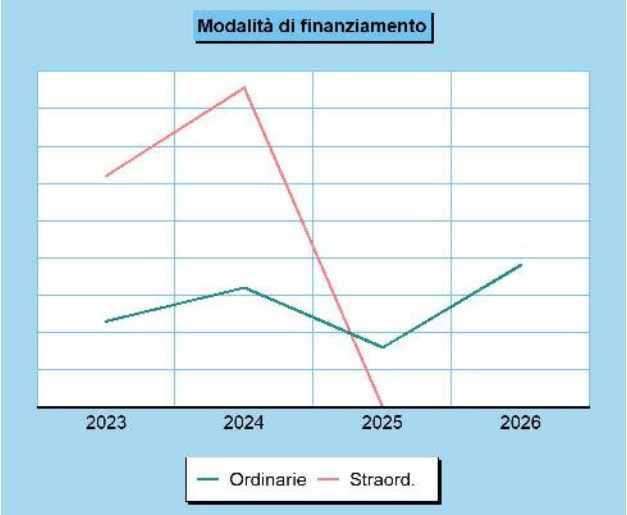
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

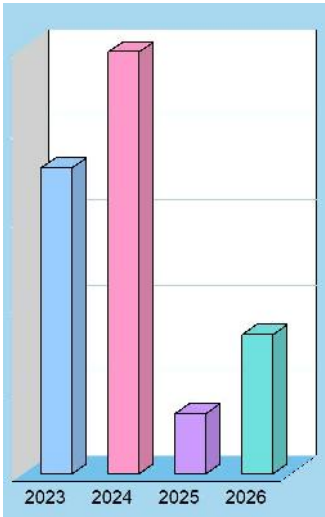
Fabbisogno 2026

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.749.520,42	24.749.520,42
Investimenti	8.145.286,00	8.145.286,00
Movimento fondi	5.000.000,00	5.000.000,00
Servizi conto terzi	11.073.500,00	11.073.500,00
Totale	**48.968.306,42**	**48.968.306,42**



Finanziamento bilancio investimenti 2026

Entrate		2026
Entrate in C/capitale	(+)	8.654.224,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	620.000,00
Risorse ordinarie		**8.034.224,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	111.062,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**111.062,00**
Totale		**8.145.286,00**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

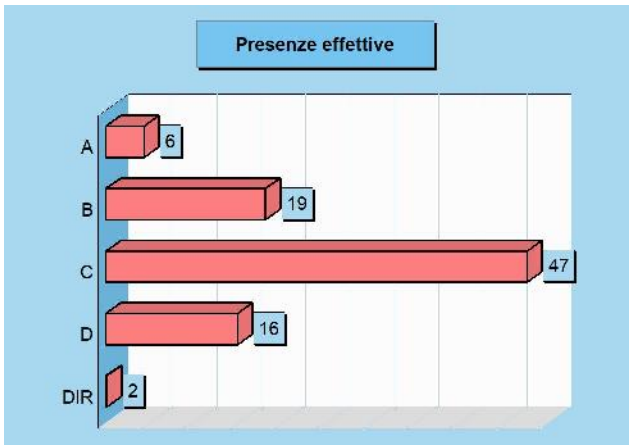
Entrate		2023	2024	2025
Entrate in C/capitale	(+)	5.300.366,25	7.163.601,24	3.873.150,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	409.618,59	378.500,71	435.000,00
Risorse ordinarie		**4.890.747,66**	**6.785.100,53**	**3.438.150,00**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	11.634.723,66	8.999.593,14	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.285.351,17	4.860.627,47	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	116.370,52	92.252,63	92.410,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	4.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	4.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	4.000.000,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo pos.	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**13.036.445,35**	**17.952.473,24**	**92.410,00**
Totale		**17.927.193,01**	**24.737.573,77**	**3.530.560,00**

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

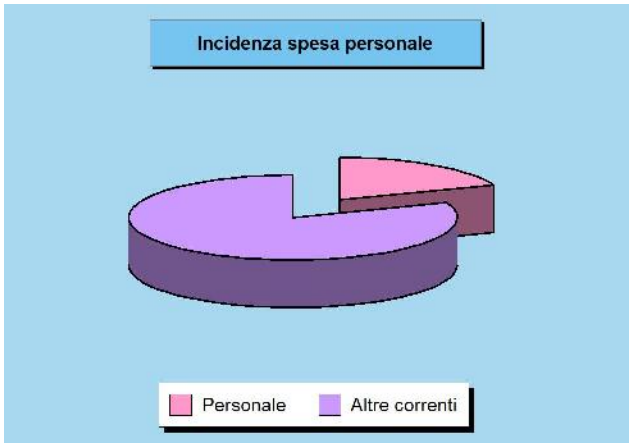
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	6	6
B	Area degli operatori esperti	19	19
C	Area degli istruttori	47	47
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16	16
DIR	Dirigenti	2	2
	Personale di ruolo	**90**	**90**
	Personale fuori ruolo		1
		Totale	**91**



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	90
Dipendenti in servizio: di ruolo	90
non di ruolo	1
Totale personale	91

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.659.758,73
Altre spese correnti	19.505.671,69
Totale spesa corrente	24.165.430,42



Considerazioni e valutazioni

Per la definizione della struttura organizzativa del personale dipendente del Comune di Cittadella si rimanda alla deliberazione di Giunta comunale 30.08.2023, n. 266.

Specifiche: non tenuto conto:
- n. 1 segretario generale in convenzione
- n. 2 dirigenti a tempo indeterminato

Lo schema della struttura organizzativa del Comune di Cittadella si articola nelle seguenti unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità:

- Settori, che costituiscono elemento minimo della struttura organizzativa e strutture di vertice dell'Ente, ricomprendendo uno o più servizi cui possono essere stati individuati a capo Unità operative, in relazione alle rispettive attività e necessità di organizzazione del personale addetto. I Settori sono individuati dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento deliberativo. A ciascun Settore è preposto un Dirigente di cui all'art. 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Unità operative, che costituiscono elementi facoltativi. All'interno dei Settori possono essere costituite ulteriori

strutture organizzative, denominate Unità operative di secondo livello, finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni e/o procedure omogenee. Le unità operative fanno diretto riferimento al dirigente e dallo stesso sono individuate e nominati i responsabili di riferimento individuati tra il personale in servizio presso la propria area.

L'organigramma e la dotazione organica sono deliberati dalla Giunta comunale, sentito il Segretario Comunale. Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale. La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti. La dotazione organica può essere modificata con provvedimento della Giunta comunale nel caso di verifica di diversi fabbisogni o in applicazione di specifiche disposizioni di legge. L'organigramma definisce le caratteristiche della struttura organizzativa in relazione agli indirizzi, obiettivi e programmi dell'Amministrazione; individua i centri di responsabilità organizzativa e descrive sinteticamente le macrofunzioni delle strutture organizzative.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA

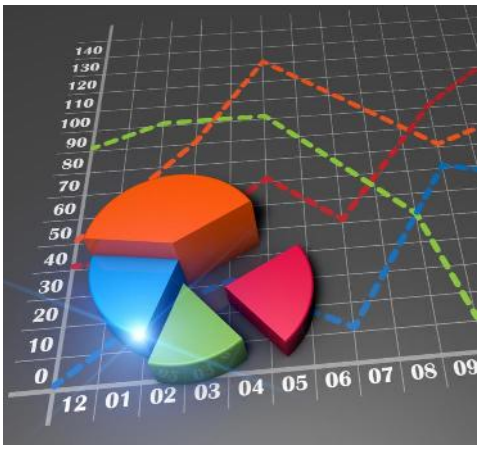
Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari
La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio
Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

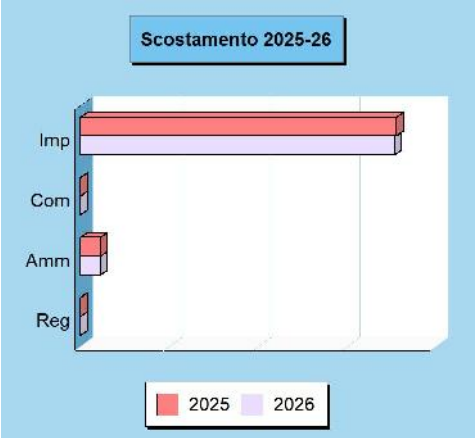
Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2025	2026
(intero titolo)	-47.970,00	7.566.670,00	7.518.700,00

Composizione	2025	2026
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	7.120.500,00	7.072.530,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	446.170,00	446.170,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	7.566.670,00	7.518.700,00



Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali IMU e TARI, l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Imposte, tasse	6.456.905,94	6.029.208,03	7.120.500,00	7.072.530,00	7.037.530,00	7.037.530,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	312.786,74	468.125,13	446.170,00	446.170,00	446.170,00	446.170,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**6.769.692,68**	**6.497.333,16**	**7.566.670,00**	**7.518.700,00**	**7.483.700,00**	**7.483.700,00**

Considerazioni e valutazioni

IMU: è stata istituita con d.lgs. n. 23 del 14.03.2011 (cd. decreto sul Federalismo Fiscale), che ne aveva fissato la decorrenza dal 1.01.2014. Con il D.L. 201/2011 (cd. Salva Italia), convertito dalla L. 214/2011, che ne ha anticipato la decorrenza, in via sperimentale, dal 1.01.2012, in sostituzione dell'ICI e dell'IRPEF sugli immobili non locati. Essa ha riguardato anche l'abitazione principale (prima non tassata) e i fabbricati rurali, prima considerati esenti. La base imponibile è superiore a quella della precedente ICI, poiché data dal valore catastale moltiplicato per un coefficiente più alto.
Per la sola abitazione principale, era prevista una detrazione di € 200,00 oltre ad € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00.
Ai Comuni, è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore: 0,4% la prima casa; 0,2% fabbricati rurali a uso strumentale; 0,76% per tutte le altre fattispecie, rispetto a cui la metà del gettito era prevista in favore dello Stato.
Dal 2013, è cambiata la ripartizione del gettito tra Comune e Stato: soppressa dalla legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è stato destinato il gettito derivante dai fabbricati di tipo D, ad aliquota standard dello 0,76%. Tutto il resto del gettito di tali fabbricati, qualora sia stata deliberata un'aliquota maggiore, rimane al Comune.
Da ultimo, l'art. 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 102, ha stabilito che per l'anno 2013 non fosse dovuta la prima rata IMU per i seguenti immobili:
1. abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9;
2. unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e
3. terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011.
Successivamente, con decreto 133 del 27 novembre 2013 è stata disposta anche la soppressione della seconda rata IMU per le stesse tipologie di cui sopra.
La legge di stabilità 2014 ha introdotto la IUC (Imposta Unica Comunale), tributo sui servizi locali che si compone di IMU – non più dovuta per la abitazioni principali, eccetto gli immobili di lusso catastalmente classificati come A1, A8 e A9 e relative pertinenze – di TARI (Tassa sui Rifiuti) e di TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili).
L'art. 22 c. 2 del D.L. n. 66/2014 (c.d. D.L. "80 euro" o "D.L. Irpef"), sostituendo il c. 5-bis dell'art. 4 del D.L. n. 16/2012, ha previsto l'emanazione di un decreto ministeriale che individui una precisa lista di comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applichi l'esenzione per i terreni agricoli sulla base della loro altitudine, diversificando eventualmente tra:
- terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
- e gli altri soggetti;
così da garantire alle casse erariali un maggior gettito complessivo annuo non inferiore a 350 milioni di euro, già a decorrere dal 2014.
Il maggior gettito, come risultante per ciascun comune a seguito del D.M. di cui al punto precedente, è recuperato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero Interno e, in caso di incapienza, trattenuto dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento dell'Imu comunale riscossa. Con D.M. Mef 29 luglio 2014, al fine di acquisire i dati degli enti locali, è stata disposta la trasmissione, da parte dei comuni, entro il 15 settembre 2014 (rinviato, con comunicato stampa, al 23 settembre), attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, degli elementi necessari relativi ai terreni di che trattasi. (in G.U. n. 177 dell'1 agosto 2014).
Con nota Mef, dipartimento finanze, 8 settembre 2014, n. 30881, sono state fornite istruzioni per l'adempimento.
Fino a novembre 2014 si è continuato, nelle more del provvedimento, a riferirsi all'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14/6/1993, così come previsto dalla circolare del MEF n. 3/2012.
Il nuovo D.M., del 28 novembre 2014, ha previsto una nuova lista di Comuni considerati "montani e collinari", in cui continuerà ad applicarsi l'esenzione Imu per i terreni.
Il paradosso è che anche quei terreni che a giugno 2014 non sono stati interessati dal tributo locale, devono conguagliare l'importo a dicembre 2014, e questo a ridosso della scadenza.
Allo stato delle cose, è stato emanato il decreto ministeriale il 28 novembre 2014 con il quale sono stati suddivisi i comuni in tre fasce, in base all'altitudine:
quelli con altitudine fino a 281 metri s.l.m.
quelli con altitudine compresa tra 281 e 600 s.l.m.
quelli con altitudine superiore ai 600 s.l.m.
Il comune di Cittadella, in base all'elenco ISTAT ha un'altitudine di 48 m slm per cui nessun terreno agricolo gode dell'esenzione tranne le agevolazioni previste per gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti a titolo principale. Per quest'ultimi si applicherà una franchigia di 6mila euro al di sotto della quale nulla è dovuto e in caso contrario il moltiplicatore per il calcolo della base imponibile è pari a 75, anziché 135.
Tutti i soggetti diversi dovranno calcolare l'IMU prendendo a riferimento come base imponibile il reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, moltiplicato per il coefficiente 135.
La TASI a decorrere dall'anno 2021 è stata abolita e viene quindi calcolata ricomprendendo in aggiunta la prevista aliquota all'IMU.
Con la finanziaria per l'anno 2022 sosno state apportate modifiche all'imposizione IMU sui beni merce, ora esenti, e sono state chiarite le casistiche di individuare come un'unica prima casa per nucleo familiare all'interno dell'intero territorio nazionale.

TARI
Tassa sui rifiuti (TARI)
Dal 1.1.2004 la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata sostituita dalla Tariffa di Igiene Ambientale la cui gestione è stata assegnata a SE.T.A. spa ora E.T.R.A. spa, azienda partecipata dal Comune di Cittadella. Dal 2013 tale tassa viene sostituita dalla Tassa Rifiuti e Servizi Urbani e dal 2014 la tassa prende il nome di TARI ed è gestitta dal E.T.R.A. spa.
La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, commi 639 e seguenti., decorre dal

1° gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 dicembre 2013
(TARES E T.I.A.). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.
Tale tassa è data in gestione a ETRA spa, società partecipata del Comune di Cittadella, che finora ha gestito il ciclo completo dei rifiuti e dell'acqua.
Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.
Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il gestore, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

CANONE UNICO
A decorre dal 2021 è stato istituito il Canone unico che ricomprende in un unico versamento il canone per l'occupazione di suolo pubblico e l'imposta sulle pubbliche affissioni. Per i mercatali lo stesso canone include anche la quota di Tariffa di asporto rifiuti.
Ulteriore novità in vigore dal 2022 riguarda la determinazione dei costi attribuibili all'occupazione di suolo per le imprese di rete e per le concessionarie di impiantistica relativa all'installazione di antenne di radiotrasmissione telefonica. Tale introduzione normativa dovrà portare una verifica dei vigenti contratti in essere e l'impatto sulle entrate previste.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: poiché la legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76%. Perciò, gli importi già assegnati dallo Stato ai Comuni sono stati sostituiti, a livello di comparto, dal gettito IMU. La previsione del Fondo Sperimentale di riequilibrio (trasferimento fiscalizzato di cui al titolo I) E' stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. Ai fini dello stanziamento del FSC per ciascun comune tiene conto:
della determinazione dei fabbisogni standard (ancora incompleta);
della riduzione della spending review;
delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione dell'IMU sulle abitazioni principali.
Dall'anno 2014 la contabilizzazione IMU in bilancio va fatta al netto della quota di alimentazione statale del Fondo nazionale di Solidarietà.
Ad integrazione del fondo per l'anno 2014, è stato assegnato l'importo di euro 49.400.000,00. (art. 43, c. 5, D.L. 12 settembre 2014, n. 133).
Entro il 20 settembre 2014, è stata disposta l'erogazione di un importo, a titolo di anticipo su quanto spettante per l'anno 2014, pari al 66% di quanto comunicato sul sito internet del Ministero Interno, al netto delle somme già erogate. (art. 43, c. 4, D.L. 12 settembre 2014, n. 133).
Il fondo di solidarietà comunale è ridotto di 375,6 milioni di euro, per l'anno 2014, e di 563,4 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, a fronte dei risparmi di spesa sui contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi di consulenza, studi e ricerca, sulle auto di servizio e sull'acquisto di beni e servizi. (art. 47, c. 8,D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) In caso di incapienza, al recupero delle somme provvede l'agenzia delle entrate a valere sui versamenti Imu. (art. 47, c. 11). Con D.M. interno 4 settembre 2014, è determinato il riparto a carico di ciascun comune. (in suppl. ord. n. 76 alla G.U. n. 216 del 17 settembre 2014).
Per l'anno 2014 la riduzione calcolata sul fondo a carico del Comune di Cittadella è stata di euro 29mila. Tale minore entrata è stata inserita nel provvedimento di riequilibrio di bilancio adottato nel mese di settembre scorso ed è stata riequilibrata con la denuncia di minori spese di parte corrente e di maggiori entrate.
Nel 2018 sono stati accertati euro 312.584,71 mentre nel 2019 euro 312.584,21, nel 2020 euro 250.829,56 e nel 2021 euro 286.987,32, nel 2022 euro 291.328,46, nel 2023 euro 312.786,74, nel 2024 euro 468.125,13 e nel 2025 euro 495.279,01: è stato previsto uno stanziamento di euro 446.170,00 per gli anni 2026-2028, stanziamento che include una parte da destinare al sociale.

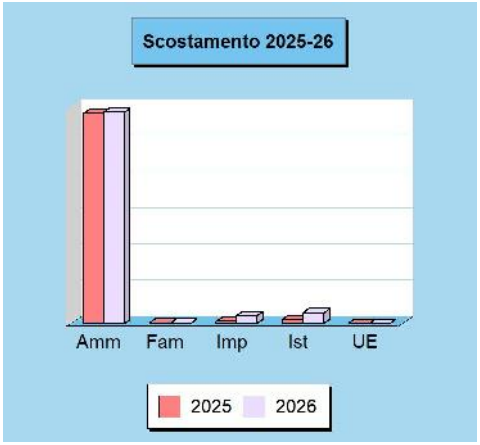
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2025	2026
(intero titolo)	79.020,00	1.191.440,14	1.270.460,14

Composizione	2025	2026
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	1.160.140,14	1.168.585,14
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	1.800,00	1.800,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	9.500,00	42.075,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	20.000,00	58.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	1.191.440,14	1.270.460,14

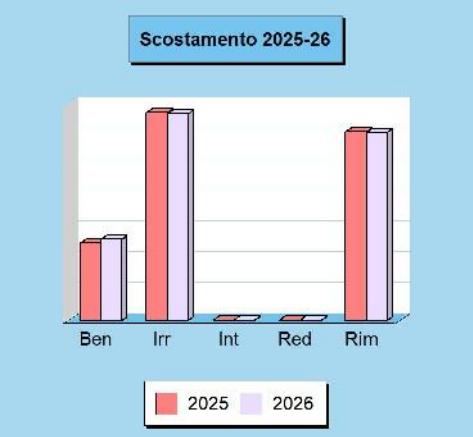


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.250.884,07	882.133,07	1.160.140,14	1.168.585,14	1.236.937,14	1.195.562,14
Trasf. Famiglie	0,00	750,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Trasf. Imprese	5.610,00	31.220,00	9.500,00	42.075,00	42.075,00	42.075,00
Trasf. Istituzione	47.345,10	12.500,00	20.000,00	58.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.303.839,17**	**926.603,07**	**1.191.440,14**	**1.270.460,14**	**1.300.812,14**	**1.259.437,14**

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2025	2026
(intero titolo)	72.669,99	15.342.780,52	15.415.450,51

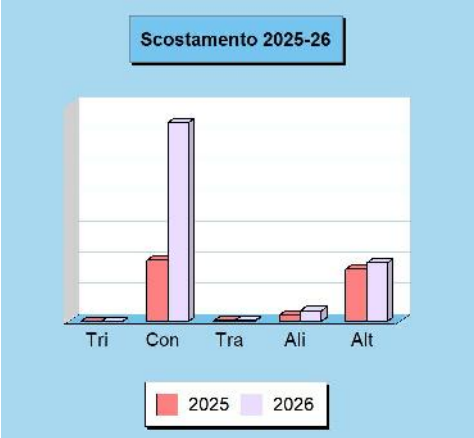
Composizione	2025	2026
Vendita beni e servizi (Tip.100)	2.508.547,00	2.624.376,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	6.718.000,00	6.690.000,00
Interessi (Tip.300)	7.500,00	7.500,00
Redditi da capitale (Tip.400)	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	6.098.733,52	6.083.574,51
Totale	15.342.780,52	15.415.450,51

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Beni e servizi	2.314.573,96	2.278.019,38	2.508.547,00	2.624.376,00	2.623.826,00	2.623.826,00
Irregolarità e illeciti	6.407.830,81	4.932.181,78	6.718.000,00	6.690.000,00	6.690.000,00	6.690.000,00
Interessi	37.144,22	87.299,30	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Redditi da capitale	7.490,52	7.490,52	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi e altre entrate	5.485.211,91	4.183.344,44	6.098.733,52	6.083.574,51	6.082.878,25	6.082.844,78
Totale	**14.252.251,42**	**11.488.335,42**	**15.342.780,52**	**15.415.450,51**	**15.414.204,25**	**15.414.170,78**

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2025	2026
(intero titolo)	4.781.074,00	3.873.150,00	8.654.224,00

Composizione	2025	2026
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	1.973.000,00	6.407.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	15.000,00	15.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	200.150,00	339.724,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	1.685.000,00	1.892.500,00
Totale	3.873.150,00	8.654.224,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Tributi in conto capitale	15.070,11	47.265,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	1.866.246,93	2.858.149,65	1.973.000,00	6.407.000,00	3.684.000,00	20.314.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	5.609,15	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Alienazione beni	21.448,30	254.659,05	200.150,00	339.724,00	40.500,00	40.500,00
Altre entrate in C/cap.	3.397.600,91	3.997.917,63	1.685.000,00	1.892.500,00	1.642.500,00	1.792.500,00
Totale	**5.300.366,25**	**7.163.601,24**	**3.873.150,00**	**8.654.224,00**	**5.382.000,00**	**22.162.000,00**

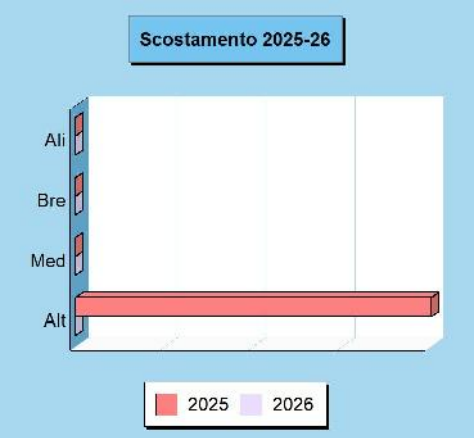
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2025	2026
(intero titolo)	-4.000.000,00	4.000.000,00	0,00

Composizione	2025	2026
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	4.000.000,00	0,00
Totale	4.000.000,00	0,00

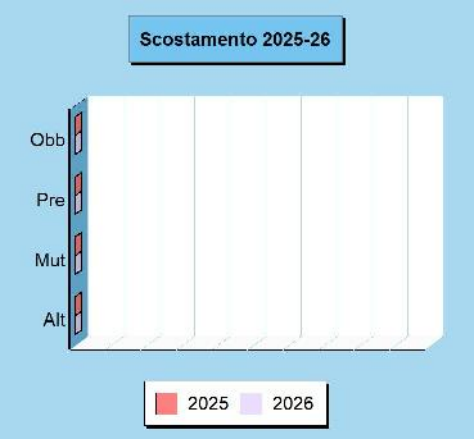


Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2025	2026
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2025	2026
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 2024 si è autorizzato l'assunzione di un mutuo di euro 4.000.000,00 con l'Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione della pista di atletica di Borgo Vicenza.

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR
Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.
Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.
Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:
- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi
Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

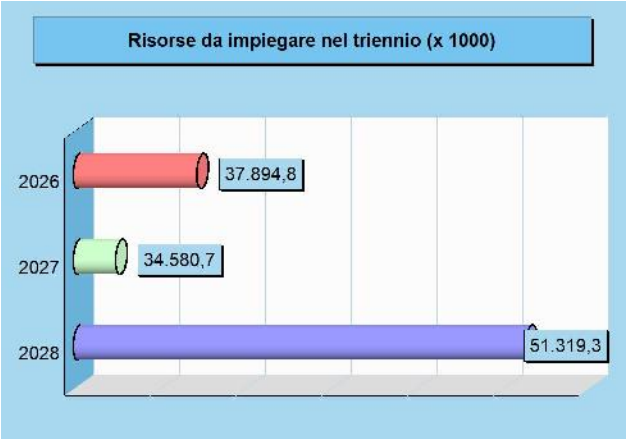
Obiettivo e dotazione di investimenti
L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

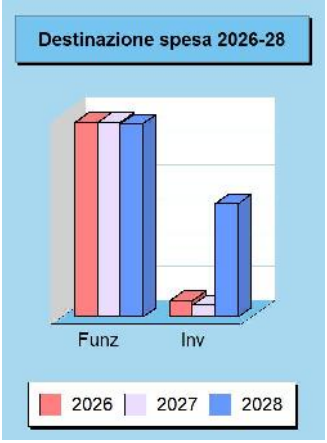
Denominazione		Programmazione triennale 2026	2027	2028
01	Servizi generali e istituzionali	6.243.422,45	6.095.662,68	9.049.223,68
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	7.184.453,00	7.184.453,00	7.184.453,00
04	Istruzione e diritto allo studio	3.543.866,60	1.688.866,60	14.668.866,60
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.194.806,00	1.546.514,74	1.902.143,27
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	855.100,00	650.100,00	1.450.100,00
07	Turismo	31.151,00	31.151,00	31.151,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	268.058,00	268.058,00	268.058,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	395.436,00	1.895.436,00	395.436,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.535.570,00	2.615.570,00	3.765.570,00
11	Soccorso civile	11.000,00	11.000,00	11.000,00
12	Politica sociale e famiglia	1.475.812,84	1.437.812,84	1.437.812,84
13	Tutela della salute	13.000,00	13.000,00	13.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	243.061,00	243.061,00	243.061,00
15	Lavoro e formazione professionale	29.000,00	29.000,00	29.000,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	165.300,00	165.300,00	165.300,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	100,00	100,00	100,00
20	Fondi e accantonamenti	4.457.175,53	4.457.175,53	4.457.175,53
50	Debito pubblico	1.248.494,00	1.248.455,00	1.247.857,00
60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	Programmazione effettiva	**37.894.806,42**	**34.580.716,39**	**51.319.307,92**

Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.756.648,45	5.751.662,68	5.705.223,68
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**5.756.648,45**	**5.751.662,68**	**5.705.223,68**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	486.774,00	344.000,00	3.344.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**486.774,00**	**344.000,00**	**3.344.000,00**
Totale		6.243.422,45	6.095.662,68	9.049.223,68



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Finalità: La finalità è quella di assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli organi di governo dell'Amministrazione, nonché di razionalizzare e semplificare per migliorare il livello di efficienza della macchina amministrativa comunale e favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative . Vengono svolte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali in tutti gli aspetti legati alla necessità di garantire il supporto necessario, per lo svolgimento delle funzioni degli organi nelle loro diverse articolazioni. Vengono garantite le attività necessarie per presidiare la rappresentanza dell'Ente presso Enti o società ed il versamento delle quote associative di competenza della segreteria generale.
L'ufficio di segreteria generale fornisce i supporti logistici e amministrativi agli organi istituzionali e ai rispettivi componenti e cura l'attività deliberativa di Giunta e Consiglio Comunale, dalla convocazione degli organi fino all'esecutività dei relativi provvedimenti, gestendone i flussi documentali. Svolge attività di assistenza in occasione di conferenza capigruppo, commissioni consiliari, commissione parità e pari opportunità;
L'ufficio di segreteria del Sindaco gestisce l'agenda degli Amministratori, i servizi di rappresentanza, il cerimoniale, il ricevimento del pubblico, i rapporti esterni del Sindaco e degli Assessori con i cittadini, le Associazioni, gli Enti, ecc.
Motivazione: L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa tesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa al fine di rendere il Comune più trasparente nelle proprie azioni e nei propri intendimenti.
Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso sia con il programma 02 (segreteria generale) che con programmi di altri uffici. Le attività sono infatti condivise tra più uffici del Settore Staff.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Contratti, legale, segreteria, protocollo, trasparenza, nucleo di controllo, anti corruzione, messi.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Finalità: Proseguire nell'attività di snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi migliorando l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Il protocollo, in particolar modo, sarà impegnato nel processo di modernizzazione connesso con l'adeguamento al nuovo Manuale di Gestione dell'Ente. Tale innovazione comporterà a carico del protocollo nuove modalità operative proprie oltre ad un ruolo di affiancamento dei dipendenti dei vari settori, in particolare per l'utilizzo del nuovo titolario e per la creazione dei fascicoli digitali di rispettiva competenza.
Il Servizio Accoglienza gestisce attività di accoglienza del pubblico e prima informazione per l'utenza. Assicura inoltre la gestione della prima accoglienza degli appuntamenti di Sindaco/Assessori/Dirigenti.
L'U.F. Messi Comunali gestisce le notifiche e la gestione della corrispondenza analogica, assicurando anche compiti quali la consegna di materiale informativo a cittadini o ditte interessati da comunicazioni urgenti dell'Amministrazione.
Attività di supporto al Segretario Generale in materia di prevenzione della corruzione, attuazione delle misure e dei processi per l'applicazione della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.
Attività di supporto al Segretario generale in materia di controllo successivo sugli atti.
Controllo di qualità con implementazione di un'indagine permanente di customer satisfaction che interessi i servizi erogati dagli sportelli dell'Ente.
Per quanto attiene agli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza, promuovere la cultura della trasparenza nei confronti della cittadinanza, per tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi; aggiornare e controllare la corretta pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, anche con supporto da parte del Nucleo di Valutazione.
L'ufficio legale si occupa della gestione amministrativo contabile delle pratiche affidate ad avvocati esterni e dei rapporti con agenzia di brokeraggio e compagnia assicurativa nei casi di RCT.
L'ufficio contratti gestisce il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula degli atti pubblici, ne cura la registrazione e trascrizione, la raccolta e la tenuta degli stessi e del repertorio. Svolge attività di supporto al Segretario Comunale nell'attività contrattuale e nello svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. Cura la repertoriazione degli atti diversi e l'aggiornamento del relativo repertorio.
L'U.F. URP e Comunicazione ha l'obiettivo di agevolare il rapporto tra cittadini e Comune facilitando l'accesso ai servizi dallo stesso erogato; fornisce informazioni agli utenti sulle strutture comunali e sul funzionamento e relative competenze degli uffici; tiene costantemente aggiornata la cittadinanza sulle comunicazioni istituzionali, eventi e manifestazioni mediante la pubblicazione nei canali istituzionali, nei social (sito, pagina facebook, ecc...), radio, tv e carta stampata.
L'ufficio segreteria gestisce l'agenda del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e degli Assessori. Cura i rapporti istituzionali verso l'esterno ed il cerimoniale. Gestisce le sedute degli organi collegiali e la pubblicazione dei relativi atti.

Motivazione: La progressiva riduzione delle risorse, sia umane che finanziarie, disponibili per lo svolgimento dei servizi, richiede una crescente attenzione alla riduzione dei flussi documentali cartacei sia in un'ottica di riduzione dei costi che di maggiore trasparenza e tracciabilità degli iter amministrativi.
L'ufficio, per quanto attiene alla segreteria generale, è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune.
Va precisato che l'attività della segreteria generale è trasversale rispetto a quella degli altri servizi dell'ente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Organi istituzionali, segreteria, protocollo, contratti, legale, anticorruzione, trasparenza, controllo interno, messi...
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.
Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

Acquisiscono priorità tutte quelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella parte prima, sezione strategica, rivolte ad una gestione trasparente del bilancio e rispettosa della normativa vigente. A tal proposito si segnalano i seguenti ambiti operativi:
a) Controllo della spesa e dell'entrata nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.
b) Rendiconto di gestione: si attiveranno tutte le operazioni necessarie per approvare entro i termini gli opportuni documenti da portare in approvazione in Consiglio Comunale.
c) Bilancio consolidato: si attiveranno tutte le operazioni necessarie per approvare entro i termini di legge il perimetro di consolidamento del Gruppo Comune di Cittadella e i documenti da portare in approvazione in Consiglio Comunale.
d) Redazione inventario beni mobili: aggiornamento dell'inventario beni mobili mediante la registrazione dei nuovi cespiti, la cancellazione di quelli alienati o dismessi, l'ammortamento di quelli in uso.
e) Trasparenza: la trasparenza del bilancio e dei documenti contabili verso l'esterno viene garantita mediante la pubblicazione delle rispettive Delibere e la pubblicazione dei dati previsti per legge nella sezione Amministrazione Trasparente – Bilancio nel portale web dell'Ente.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria ed economato.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse

strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.
Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

Acquisiscono priorità tutte quelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella parte prima, sezione strategica, in particolare la modulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.
Per l'IMU in caso di ulteriori modifiche legislative, l'Ufficio attiverà tutte le attività necessarie al recepimento dell'eventuale nuova normativa e alla sua corretta applicazione.
Nel frattempo verranno gestite le entrate tributarie secondo le regole vigenti e le tariffe fissate con apposite Delibere.
Per quanto concerne la lotta all'evasione si continueranno con le rispettive verifiche e con l'emissione di eventuali accertamenti.

Accanto alle priorità sopra descritte verranno garantiti tutti i servizi attualmente attivi e possibilmente migliorati e implementati intrattenendo rapporti sia con i cittadini che con gli studi professionali per fornire loro adeguate risposte ai casi sottoposti.
Si proseguirà inoltre nella gestione dei rapporti con il concessionario per imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi .
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.
Motivazione: Si conferma la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.
Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.
Aggiornamento con il nuovo applicativo e le connesse operazioni di trascodifica per l'aggiornamento e per la tenuta degli inventari previa adeguata formazione del personale incaricato.
Manutenzione patrimonio ed infrastrutture: garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza ed efficacia dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi, ripristini funzionali di beni strumentali servizi di natura operativa.
Gestione del patrimonio comunale: l'Amministrazione si propone di studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune, proponendo l'eventuale dismissione di stabili ed aree non più rispondenti alle esigenze funzionali dell'Ente.
Collaborazione con gli uffici comunali.
Garantire la pronta disponibilità di personale manutentivo ed esecutivo ai vari uffici comunali che necessitino di interventi e servizi di natura logistica.
Assicurare un adeguato servizio di pronto intervento a mezzo personale dipendente al fine di tutelare la pubblica incolumità e preservare i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.
Si conferma l'avvenuta adozione di un apposito regolamento di pronto intervento con la disponibilità di un apposito automezzo attrezzato.

Investimenti: si predispone lo stanziamento di cifra adeguata alla realizzazione di interventi manutentivi urgenti e programmati, nella misura di quanto ammonta dai preventivi in corso di compilazione.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio .
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative relative ai procedimenti edilizi e le connesse attività di vigilanza e controllo del territorio; le certificazioni di agibilità e le verifiche attinenti alle scia commerciali attivate con il SUAP.
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed elenco annuale. Coordinamento degli operatori impegnati nella fase realizzativa dell'opera.
Motivazione:
- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia privata in coerenza con le indicazioni del Piano degli interventi e in attuazione delle nuove norme in materia di SUAP.

- Progettazione, realizzazione e controllo delle opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Finalità: Assolvimento delle ordinarie funzioni delegate dallo Stato in materia di : stato civile, anagrafe, statistica, elettorale e leva alla luce della normativa in materia di digitalizzazione e certificazione on line.
Potenziamento del"dialogo telematico" tra PP.AA e cittadini, al fine di ridurre i tempi della comunicazione e dei procedimenti in sintonia con la legge sulla semplificazione e dematerializzazione della documentazione amministrativa.
Potenziamento dialogo tra PPAA :passaggio all'ANPR: costituzione di un' banca dati che conterrà oltre ai dati anagrafici anche l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile e i dati delle liste di leva. ANPR assicurerà al Comune di Cittadella un sistema di controllo, gestione ed interscambio puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale; E con l'allineamento dei dati toponomastici sarà possibile concretizzare l'Anagrafe Nazionale dei numeri civici e delle strade, strumento necessario al completamento della riforma del catasto.

Motivazione:
-Stato civile: Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio di stato civile per qualità e tempestività nell'espletamento delle molteplici funzioni, considerato l'aumento del carico di lavoro dovuto:

- degiurisdizionalizzazione della materia relativa alle separazioni e divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile;
- aumento delle naturalizzazioni di cittadini stranieri;
- Legge 20 maggio 2016 n. 76 Stato Civile: *Unione Civile*quale specifica formazione sociale, costituita da due persone maggiorenni dello stesso sesso;Anagrafe: *convivenza di fatto* "quale rapporto tra due persone maggiorenni dello stesso sesso o di sesso diverso unite stabilmente da legami affettivi di coppia e reciproca assistenza materiale e spirituale. Da entrambe le nuove formazioni sociali scaturiscono specifici diritti e doveri sia reciproci sia nei confronti della società sia per quanto riguarda la materia delle separazioni e divorzi di fronte all'ufficiale di stato civile sia per quanto concerne la materia della cittadinanza;

-Anagrafe: gestione del flusso migratorio, in attuazione dei programmi statali con particolare attenzione alla normativa sulla "lotta all'abusivismo". Il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 all'art. 5 prevede che chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi.
La stessa norma prevede inoltre che sono nulli gli atti aventi ad oggetto l'allacciamento dei servizi di energia elettrica, di gas, di servizi idrici o telefonia fissa qualora non riportino il titolo che attesti la proprietà o comunque l'utilizzo legale dell'immobile;

La finalità della succitata norma è quella di "consentire il ripristino di situazioni di legalità compromesse dalla sussistenza di fatti penalmente rilevanti.

Alla luce di tale finalità, compito dell'ufficio anagrafe nel più ampio procedimento di iscrizione anagrafica sarà quello di acquisire tutte le informazioni necessarie e relative al titolo di occupazione dell'immobile.

-Statistica:rilevazione dei principali dati statistici riguardanti la popolazione di Cittadella concernenti la natalità, mortalità, (indice di invecchiamento), mobilità, nazionalità etc rapportati alle differenti componenti della popolazione e della distribuzione territoriale;

-Rilascio certificazioni on line in materia elettorale,anagrafica, leva stato civile;
Carte d'Identià Elettronica e documenti per l'espatrio, autorizzazioni, attestazioni, passaggi di proprietà beni mobili registrati, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, autenticazioni : mantenimento dell'efficienza nella gestione del servizio di Front office (apertura antimeridiana di 6 giorni su sette e 2 pomeriggi) e *backoffice*quale supporto sia agli uffici del Comune di Cittadella, alle PP.AA nonché ai privati (avvocati, studi notarili, assicurazioni, aziende etc);

-Elettorale: Gestione delle incombenze relative alle consultazioni elettorali sia a in riferimento al Comune di Cittadella sia sia in riferimento ai 10 Comuni del Circondario, essendo Cittadella sede della Commissione Elettorale Circondariale;

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane da impiegare:

1)1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica

2) n. 3 Istruttore amministrativo Cat. C.

3) n. 3 Collaboratore amministrativo : Categoria B 3 (di cui 1 part-time)

4) n. 2 Esecutore Categoria. B1 (di cui 1 part time)

Risorse strumentali da impiegare:

1) n. 9 P.C.

2) n. 3 stampanti

3) n. 2 fax

4) n 1 fotocopiatore

5) n. 2 postazioni per rilascio CIE

6) n. 1 occhiellatrice.

7) n. 1 timbro a secco.

8) n. 2 macchine da scrivere.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, conservazione sostitutiva ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (rete comunale, hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'ente.
Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
Motivazione:
Obiettivo strategico: Rendere più accessibili ed efficaci gli strumenti di comunicazione ed informazione. Sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione. Implementazione delle forme di pubblicità dell'attività degli organi istituzionali:

- L'obiettivo viene raggiunto attraverso le azioni già avviate ed elencate nel documento strategico. Si tratta di garantire l'accessibilità e le funzionalità dei vari siti ed applicazioni comunali su internet e provvedere all'adeguamento strutturale degli stessi in conformità alle disposizioni di legge. Si realizza anche attraverso il potenziamento delle linee di collegamento ad internet, il continuo aggiornamento dei programmi e la stipulazione di contratti onerosi di manutenzione ed assistenza con le ditte produttrici dei software in ambito web.

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale:

Le macroazioni indicate nel documento strategico si realizzano nella pratica attraverso le seguenti iniziative particolari:
- implementazione ed aggiornamento dei software, nonchè avviare convenzioni con imprese accreditate all'AGID, in ordine alla realizzazione delle disposizioni di legge relative al documento digitale ed alla conservazione sostitutiva.
- predisposizione dell'analisi e del progetto realizzativo del piano di informatizzazione, che consenta ai cittadini ed alle imprese, la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in modo completamente digitale ed on-line.
- monitoraggio e controllo dell'utilizzo di carta negli uffici attraverso la raccolta statistica dei valori dei contatori di stampa di stampanti, fotocopiatori e fax.

Obiettivo strategico: adeguamento del sistema informatico comunale agli standard di sicurezza:

Le azioni indicate nel documento strategico sono già state realizzate in toto e necessitano delle attività continue di mantenimento in essere attraverso gli aggiornamenti che si rendono necessari sia riguardo i software adottati (antivirus centralizzato, hw e sw dedicato al disaster recovery) che i documenti predisposti (regole per la sicurezza, regolamento per gli utenti temporanei).Il nuovo GDPR europeo impone un cambio di mentalità riguardo il trattamento e sicurezza del dato personale, quindi sono di estrema importanza i vari processi formativi che sono stati messi in atto per il raggiungimento di tale scopo. Il portale degli adempimenti permette al Dpo e al Garante un controllo immediato su tutta la documentazione prodotta e le azioni intraprese dell'Ente in tema di privacy.

Obiettivo strategico: aumento della disponibilità di connettività ad internet:

L'obiettivo viene realizzato sia a livello interno, a beneficio degli operatori comunali, sia a livello esterno, a beneficio dei cittadini e turisti che visitano la città.
A livello interno, si realizza attraverso l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali, con particolare riferimento alle sempre maggiori esigenze di connettività alla rete internet per lo svolgimento dei vari adempimenti. A livello esterno con la continua estensione della rete WIFI cittadina che fornisce il servizio di connettività di tipo "nomadico" a cittadini e turisti.

Obiettivo strategico: miglioramento della fruibilità dei servizi informatici

Molte azioni in questo senso sono già state avviate, come evidenziato nel documento strategico, e prevedono l'acquisto, attraverso Mepa e Consip di nuovi personal computer di tipo fisso e mobile, il potenziamento della rete in fibra ottica, nuovi server centrali per la gestione dei software di sistema. Queste possono essere considerate attività di routine dell'ufficio Servizi informativi, innovazione tecnologica, CED insieme ad altre che riguardano:

- la sottoscrizione di contratti di manutenzione con le aziende software-house per l'adeguamento normativo, assistenza e correzione anomalie nei programmi gestionali dell'Ente
- assistenza di tipo helpdesk agli operatori del comune
- acquisti vari di carattere informatico e tecnologico in generale su mepa e consip
- affiancamento alle strutture di governance nelle scelte di carattere informatico e tecnologico in generale.

Investimenti: per la realizzazione degli obiettivi esposti, sono previsti investimenti.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e consulenze esterne.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei programmi software comunale e parco hardware.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.
Motivazione: programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; adempimenti giuridici nel rispetto delle scadenze fissate dal Legislatore, elaborazione cedolini e versamento delle rispettive imposte, controllo presenze.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

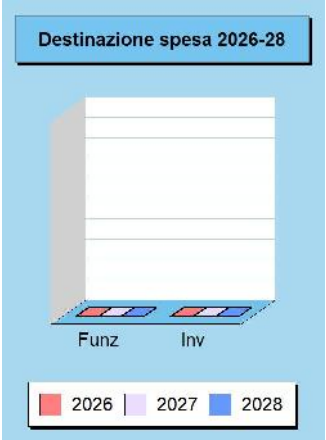
Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente e di pulizia dei locali istituzionali e degli uffici.
Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

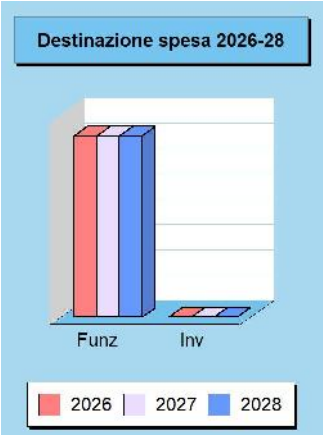
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
La sicurezza all'interno della comunità cittadina rappresenta un aspetto fondamentale per permettere un sicuro ed equilibrato sviluppo sociale, economico e culturale dell'ambiente civico cittadellese. Un utilizzo ottimale e avveduto delle risorse umane e strumentali costituisce modalità operativa imprescindibile per perseguire gli obiettivi di cui alle linee programmatiche di mandato amministrativo per il periodo 2021-2026.
Due le direttrici essenziali:
- la sicurezza integrata, che si sostanzia in un'azione sinergica con le FF.OO. ad ordinamento statale, sotto la direzione e il coordinamento della Prefettura – UTG di Padova, collaborando e affiancando nelle attività di sicurezza urbana;
- la sicurezza partecipata, che prevede la valorizzazione dell'attività posta in essere dai comitati spontanei e autogestiti di zona, via o quartiere, nell'ambito del progetto in essere di controllo di vicinato, affiancata ad un'attività specifica di coinvolgimento dei cittadini mediante incontri pubblici, convegni a tema, e attività formative aperte e inclusive, rivolte alle molteplici componenti del nostro tessuto sociale cittadino.
La funzione istituzionale di polizia locale già da più di un decennio è svolta nell'ambito del Servizio Associato di P.L. Distretto PD1A, unitamente ad altri 9 comuni, con funzione di ente capofila, e di referente per la Regione Veneto. Il servizio associato consente l'ottimizzazione del personale e della strumentazione, permettendo su tutto il territorio dell'ambito distrettuale, l'impiego coordinato di tutti gli operatori di P.L., di cui 7 ufficiali. Tale impiego di risorse permette da un lato la prosecuzione dell'attività di polizia stradale, a tutela della circolazione ordinata e sicura all'interno dei numerosi centri abitati, e sulle arterie fondamentali di comunicazione stradale; dall'altro un presidio di prossimità a sostegno della sicurezza cittadina, della quiete e del decoro urbano, a presidio dei numerosi eventi che animano il tessuto socio-culturale.-economico, e a contrasto delle condotte illecite, specie nell'ambito della microcriminalità.
Pertanto accanto ai servizi istituzionali di presidio del territorio, si affiancheranno servizi specifici negli ambiti più idonei a garantire la sicurezza urbana a tutela di persone, beni e attività.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.165.903,00	7.165.903,00	7.165.903,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**7.165.903,00**	**7.165.903,00**	**7.165.903,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	18.550,00	18.550,00	18.550,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**18.550,00**	**18.550,00**	**18.550,00**
Totale		7.184.453,00	7.184.453,00	7.184.453,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione

con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Finalità: Funzionamento dei servizi di polizia locale allo scopo di garantire ed incrementare la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le FF.OO. competenti per territorio.
Motivazione: vengono svolti molteplici servizi di controllo allo scopo di prevenire e, del caso, di reprimere comportamenti illeciti nel territorio di competenza dell'ente.
Corpo di Polizia Locale – potenziamento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale.
- Polizia commerciale e annonaria: Vigilanza sulle attività commerciali in relazione alle funzioni autorizzatorie dell'Ente comune;
- Polizia amministrativa: vigilanza sui PP.EE. e sulle funzioni normative delegate;
- Contrasto all'accattonaggio molesto e all'occupazione abusiva di aree pubbliche e private, a tutela della sicurezza e salubrità del territorio comunale.
- Polizia stradale: Utilizzo della strumentazione per il controllo della velocità in modalità fissa e con sistemi mobili e dinamici, prevedendo il rinnovo tecnologico del materiale in uso.
- Procedimenti in materia di violazioni della normativa e dei regolamenti, sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, così come da atti interni di organizzazione uffici e servizi, prevedendone il potenziamento secondo le possibilità normative.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento degli strumenti in dotazione, nonché per il rinnovo del parco automezzi.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.
Motivazione: aumentare lo standard di sicurezza nel territorio in particolare ponendo in atto:
- aggiornamento del sistema di telecamere del sistema di video sorveglianza urbana, e sua ulteriore implementazione nei luoghi maggiormente necessitanti e nell'ambito delle frazioni del Comune, secondo le direttive dell'Autorità Provinciale di P.S.
- sviluppo del sistema di varchi veicolari nell'ambito delle strade comunali del centro storico cittadino e nelle vie di accesso alle frazioni, con finalità di tutela della sicurezza stradale e cittadina;
- prosecuzione nell'attività di polizia locale di prossimità.
- allargamento del progetto di "controllo del vicinato", a zone non ancora coperte allo scopo di prevenire e monitorare tutti quei fenomeni che, se trascurati, possono diventare fonte di disordine e degrado, incidendo così, anche in termini di percezione soggettiva, sulla domanda di sicurezza.

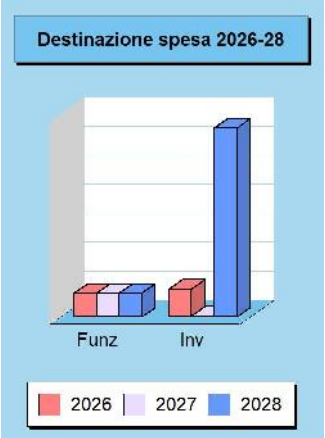
Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, così come da atti interni di organizzazione uffici e servizi, prevedendone il potenziamento secondo le possibilità normative.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento degli strumenti in dotazione, nonché per il rinnovo del parco automezzi.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.633.866,60	1.633.866,60	1.633.866,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.633.866,60**	**1.633.866,60**	**1.633.866,60**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.910.000,00	55.000,00	13.035.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.910.000,00**	**55.000,00**	**13.035.000,00**
Totale		3.543.866,60	1.688.866,60	14.668.866,60



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.
Motivazioni:
Acquisiscono priorità tutte quelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nella parte prima, sezione strategica, e pertanto:

1) Edifici scolastici con dotazioni adeguate. Si dovrà conseguire il seguente obiettivo operativo:
- acquisizione arredamenti e attrezzature per le scuole che hanno fatto richiesta. L'approvvigionamento avverrà prioritariamente mediante MEPA raggruppando per quanto possibile i vari fabbisogni e predisponendo capitolati dettagliati al fine di salvaguardare il rapporto prezzo qualità.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma in particolare interventi di manutenzione.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Finalità: Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione. Interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Piano per asilo nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.
Motivazioni: Si rinvia al programma Opere Pubbliche

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione

primaria e secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente.
Motivazione:
Si rinvia al programma 1 della presente missione per quanto concerne l'acquisizione di arredi e attrezzature per le scuole.
Inoltre per quanto concerne l'obiettivo strategico volto al sostegno economico alle famiglie con figli in età scolare, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 sono stati forniti a tutti gli alunni alle scuole primarie residenti nel comune i relativi testi scolastici;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di mensa scolastica.
Motivazione:
Nell'ottica di perseguire l'obiettivo strategico di sostegno logistico alle famiglie con figli in età scolare per la frequentazione della scuola si garantiranno i servizi mensa e trasporto scolastico con gli attuali appaltatori, ivi compreso il servizio di trasporto scolastico rivolto a ragazzi portatori di handicap. A tal proposito, inoltre, si segnala che la prenotazione dei pasti e il pagamento/riscossione delle quote mensa e trasporto scolastico avvengono con sistemi telematici.
E' stato inoltre deliberato in Giunta Comunale apposito contributo a sostegno del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole superiori residenti nell'area nord del territorio comunale sprovvisti di analogo servizio pubblico.

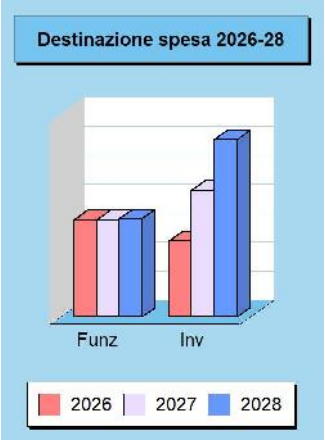
Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	669.844,00	671.552,74	677.181,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**669.844,00**	**671.552,74**	**677.181,27**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	524.962,00	874.962,00	1.224.962,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**524.962,00**	**874.962,00**	**1.224.962,00**
Totale		1.194.806,00	1.546.514,74	1.902.143,27



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

Finalità: Attivazione di tutte le iniziative culturali, in sinergia con altri centri di interesse ed in collegamento con altri programmi, per la valorizzazione della cinta muraria, del Teatro Sociale, del Palazzo Pretorio e di ogni altro bene di interesse storico in proprietà o gestione.
Motivazione: Organizzazione diretta od indiretta di eventi che avranno come soggetto o figura centrale il bene, principalmente:
- Cinta Muraria – giornata delle mura, in collaborazione con lo IAT ed altri soggetti
- Palazzo Pretorio – collaborazione con la Fondazione nell'organizzazione di eventi, eventuali visite guidate
- Teatro sociale – eventuale attività promozionale integrative alla stagione di prosa, domeniche a teatro, teatro ragazzi. Collaborazione con Arteven
- Chiesa del Torresino – collaborazione e concessione per mostre e manifestazioni sia annualmente ricorrenti che estemporanee
- Torre di Malta – gestione utilizzo sala conferenze e del museo.
- Sala consiliare di Villa Rina – attività di convegnistica
- Campo della Marta – coorganizzazione/promozione eventi nel periodo primaverile ed estivo. Rassegna teatrale, Jazz, concerti di musica classica e moderna
- gestione dei siti – attuazione della convenzione in gara per il periodo 2022-2026 rinnovabile per altri 2 anni
- Museo del Duomo - attuazione della convenzione con la Parrocchia per la gestione secondo le modalità individuate
- valorizzazione delle tradizioni storiche (voci dell'evo di mezzo, festival istroveneto, festa dei veneti etc.)
- eventi per famiglie (cittadella dei Balocchi, Comix, artisti di strada teatro per bambini)
- eventi enogastronomici per la valorizzazione dei prodotti locali (formaggi in villa, Veneto a tavola, festa dea Suca)

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma. Si cercheranno risorse per un'eventuale intervento di adeguamento , in sinergia con altri settori.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

UFFICIO CULTURA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per gemellaggi compatibilmente con le restrizioni Covid-19
Coordinamento attività/iniziative proposte.

Motivazione:

- Attività culturali – Organizzazione diretta ed indiretta di eventi in collaborazioni con Associazioni proponenti, le compagnie teatrali, circuito ARTEVEN , nuove iniziative in Campo della Marta durante il periodo primaverile/estivo ecc.
- Associazioni culturali locali - Collaborare con le associazioni locali per la valorizzazione delle tradizioni e delle risorse culturali locali.
- Valutare ed eventualmente stipulare convenzioni per una migliore utilizzazione delle risorse e degli spazi.
- Comitato gemellaggi – Eventuale costituzione del Comitato per la gestione dei rapporti e con le delegazioni delle città gemellate: Noblesville, Nova Prata e Guben. Gestione ed attuazione degli accordi. Acquisizione dei programmi per le attività e manifestazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta compatibilmente ed in coerenza con le risorse finanziarie previste in bilancio e ricerca di finanziamenti presso privati ed utilizzazione di finanziamenti pubblici

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

BIBLIOTECA COMUNALE

Finalità:

1. Amministrazione e mantenimento delle seguenti attività:
- prestito libri e materiali multimediali
- prestito interbibliotecario
- prenotazione libri
- acquisizione di nuovi libri, dvd e riviste al patrimonio librario della biblioteca
- schedatura di libri nuovi, donazioni e libri del Fondo Rebellato
- visite guidate e collaborazione con scuole ed insegnanti per attività didattiche
- servizio di consulenza e ricerca
- servizio aule studio
- servizio di lettura giornali/riviste anche on-line
- organizzazione letture animate per bambini, attività di promozione del libro e incontri con l'autore
- promozione del gruppo di lettura
- promozione del gruppo di lettura dei ragazzi
- organizzazione di incontri con l'autore presso la sala Conz della biblioteca

2. Realizzazione di un percorso storico letterario a Cittadella, nelle frazioni e nel centro storico. Per ciascuna frazione verrà preparata una scheda con contenuti storici, artistici e letterari, tratti principalmente dall'opera di Bino Rebellato, compresi i saggi storici di Gisla Franceschetto, curati da Bino stesso. I materiali così prodotti saranno inseriti nel sito del Comune di Cittadella, in una apposita sezione, e correlati di QR Code posizionati in punti adeguati di ciascuna frazione.

Motivazione:

1. Promozione della lettura e dell'informazione gratuita a tutte le fasce d'età come azione a favore del welfare dei cittadini.
2. Favorire la consapevolezza storica ed identitaria dei cittadini e sostenere l'offerta turistica di Cittadella, utilizzando il materiale del Fondo Rebellato presente in biblioteca.

Investimenti:

- capitoli di bilancio comunale preposti a: acquisto libri, attività di promozione dei servizi della biblioteca e incarico a cooperativa per la messa a disposizione di personale a supporto del prestito e catalogazione dei libri.
- finanziamenti regionali ottenuti mediante domande presentate con la rete Biblioape cui la biblioteca fa parte.

Risorse umane:

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, coadiuvate da personale esterno incaricato che svolge mansioni di apertura al pubblico, catalogazione e supporto alle attività dell'archivio storico.

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software, come quello di gestione della biblioteca comunale.

ARCHIVIO STORICO

Finalità:

1. Messa in atto delle seguenti attività:
- censimento e scarto di alcune categorie di documenti.

- sistemazione del materiale d'archivio e librario presente presso la sede di Via del Telarolo.

Motivazione:
sistemazione generale dell'archivio storico.

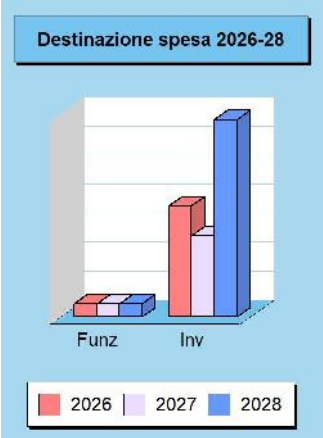
Investimenti:
- capitoli di bilancio comunale preposti a: acquisto libri, attività di promozione dei servizi della biblioteca e incarico a cooperativa per la messa a disposizione di personale di cooperativa a supporto del prestito e catalogazione dei libri.
- finanziamenti regionali ottenuti mediante domande e presentazione di opportuni progetti, approvati dalla Sopraintendenza ai beni archivistici del Veneto.

Risorse umane:
Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, coadiuvate da personale esterno incaricato che svolge mansioni di supporto alle attività dell'archivio storico.

Risorse strumentali:
Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software, come quello di gestione della biblioteca comunale, che può anche essere utilizzato per l'archivio storico.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	89.600,00	89.600,00	89.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**89.600,00**	**89.600,00**	**89.600,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	765.500,00	560.500,00	1.360.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**765.500,00**	**560.500,00**	**1.360.500,00**
Totale		855.100,00	650.100,00	1.450.100,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Finalità: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.
Motivazioni:
a) Coorganizzazione con le associazioni sportive di eventi ricreativi, manifestazioni sportive, tornei di libero accesso per il pubblico (ad esempio Sci in Piazza, festa dello Sport, Gran Prix Città Murata di ciclismo e Granfondo e VenetoGo,ecc);
b) Autorizzazione all'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre annesse agli istituti scolastici da parte delle associazioni sportive e culturali che organizzano corsi ed attività per tutte le fasce della popolazione;
c) Affidamento in gestione tramite convenzione degli impianti sportivi comunali ad associazioni per una più globale fruizione degli stessi;
d) Organizzazione Giochi della Gioventù e Campionati studenteschi;
e) Organizzazione corsi di attività ludico-motoria nelle scuole materne ed elementari per aumentare l'attività motoria tra i più piccoli e individuazione del soggetto incaricato dall'anno scolastico 2025/2026;
f) Assegnazione di contributi economici straordinari e ordinari stabiliti sulla base dei bilanci di previsione presentati dalle associazioni per le manifestazioni (straordinari) e per la loro attività annuale (ordinari);
g) Interventi su strutture sportive con manutenzione mirata ad eliminare situazioni di parziale degrado, che limitino o pregiudichino gravemente l'utilizzo in sicurezza degli stabili;
h) Individuazione del soggetto incaricato della gestione delle palestre in orario extra scolastico.

Investimenti: Nel bilancio comunale vengono stanziati fondi appositi
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e i volontari facenti parte delle associazioni.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. L'amministrazione comunale aderisce ai progetti di Stato Civile Regionale e Universale.
Modalità di realizzazione: L'Amministrazione Comunale aderisce ai progetti regionali per promuovere la cittadinanza attiva ed il volontariato tra i giovani;

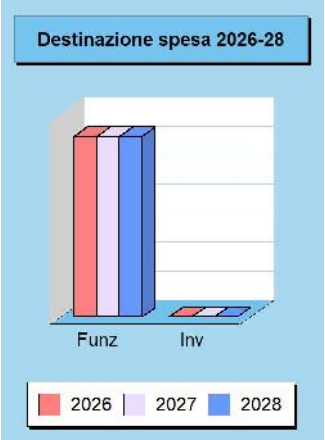
Investimenti: Appositi fondi sono previsti nel bilancio comunale.
Risorse umane: Il programma utilizza le risorse umane dell'ufficio che collabora con associazioni, organismi e istituti scolastici in parternariato. Volontari di Servizio Civile
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.
A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	31.151,00	31.151,00	31.151,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**31.151,00**	**31.151,00**	**31.151,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		31.151,00	31.151,00	31.151,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Motivazione:
- Attraverso la convenzione per la gestione dell'Ufficio Turistico e del camminamento di ronda ci sarà la gestione dell'Ufficio Turistico di territorio tramite il soggetto individuato dopo la gara che verrà bandita per il quadriennio giugno 2022- maggio 2026 e collaborazione con le realtà Cittadellesi che operano nell'ambito del turismo e gestiscono attività ricettive e di ristorazione al fine di valorizzare il territorio e i suoi prodotti
- Attivazione delle procedure di individuazione del soggetto incaricato della gestione dell'Ufficio Turistico e Camminamento di Ronda in base all a normativa vigente
- Previsione di un biglietto unico per la visita a tutti i siti storici culturali della città.
- Incentivare la collaborazione con le associazioni che si prefiggono di preservare e promuovere la nostra tradizione enogastronomica coinvolgendole nelle iniziative che verranno programmate, in particolare nei mesi di giugno e luglio
- Collaborazione con il nuovo soggetto gestore e Pro Cittadella nelle iniziative che programmeranno per la valorizzazione turistica, oltre che con gli operatorio economici e le loro Associazioni
- Realizzazione di iniziative che consentano di mantenere sul territorio i turisti, eventualmente anche elaborando e concordando pacchetti promozionali
- Partecipazione a progetti di promozione turistica, sia direttamente che sotto la regia dell'Associazione delle Città Murate, a carattere nazionale ed europeo con adesione prioritaria a quelli che utilizzeranno risorse dei vari programmi europei.

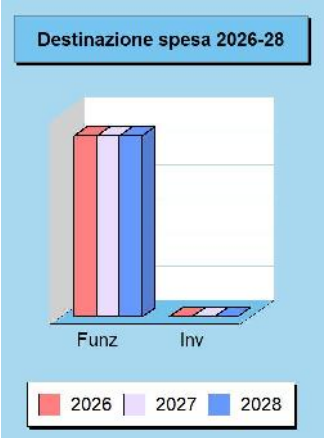
Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. (Per l'attuazione della convenzione l'Ufficio Turistico si avvarrà di proprio personale).
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	268.058,00	268.058,00	268.058,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**268.058,00**	**268.058,00**	**268.058,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		268.058,00	268.058,00	268.058,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Finalità: Gestione delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla pianificazione dell'assetto territoriale.
Sviluppo delle tematiche relative agli aspetti perequativi e finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri.
Motivazioni:
- Attività di pianificazione urbanistica e conseguente attuazione dell'edilizia privata comunale. Risulta fondamentale l'azione integrata e coordinata tra strumenti urbanistici e sistema normativo edilizio.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

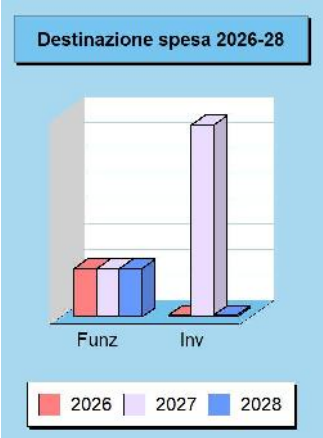
Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi annessi alla gestione degli alloggi ERP.
Motivazione:
-Edilizia residenziale pubblica - ATER: Proseguire le attività di gestione con l'Ater degli alloggi ERP di proprietà comunale provvedendo al rinnovo della convenzione in essere dal 1999.
-Adozione e pubblicazione bandi annuali per assegnazioni e mobilità alloggi ERP e mini alloggi "Ex Enel" in sintonia con i vigenti regolamenti comunali.

Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.
Finalità: realizzazione della riqualificazione edilizia residenziale pubblica immobili Via del Cristo e Via Bachelet

finanziati con i fondi complementari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC)
Motivazione: interventi di manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici.
Investimenti: fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	380.436,00	380.436,00	380.436,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**380.436,00**	**380.436,00**	**380.436,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	15.000,00	1.515.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**15.000,00**	**1.515.000,00**	**15.000,00**
Totale		395.436,00	1.895.436,00	395.436,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.
Motivazione:
-Verde pubblico ed attrezzato - L'Amministrazione conferma l'intenzione di proseguire e incrementare la manutenzione del verde pubblico e l'ammodernamento delle attrezzature ludiche con la finalità di una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato.
-Si ritiene altresì di adottare le annuali convenzioni per la manutenzione delle aree annesse alle Parrocchie cittadine, nonché ad enti collaterali. Espletamento di controlli ambientali ed igienici in ordine all'abbandono e deposito di rifiuti nel territorio comunale con la sistematica collaborazione dell'Arpav di Padova, della Provincia di Padova, dell'Azienda ULSS n.6 Euganea nonché del Locale Distretto di Polizia Locale PD1.

Si dà atto che i servizi idrici e di raccolta e smaltimento rifiuti sono stati affidati ad Etra spa.

-Giornata ecologica: L'Amministrazione intende riproporre la "giornata ecologica" coinvolgendo maggiormente la scuola, le associazioni e la popolazione con la partecipazione attiva.
-Servizio di Vigilanza ecologica si ritiene mantenere il servizio di vigilanza ecologica presso i giardini pubblici e siti sensibili.

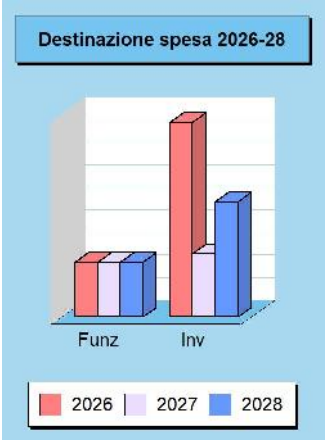
Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.216.570,00	1.216.570,00	1.216.570,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.216.570,00**	**1.216.570,00**	**1.216.570,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.319.000,00	1.399.000,00	2.549.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**4.319.000,00**	**1.399.000,00**	**2.549.000,00**
Totale		5.535.570,00	2.615.570,00	3.765.570,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

Finalità: Integrazione tra le modalità di trasporto al fine di potenziare il ruolo del mezzo pubblico nel sistema dei trasporti; implementazione della collaborazione sinergica con l'Associazione AVO di Cittadella al fine di garantire la continuità del servizio di mobilità gratuita a soggetti privi di mezzi propri per lo svolgimento della vita sociale e l'assistenza dovuta a tutela della salute e del benessere.
Potenziamento del servizio di trasporto di persone non autosufficienti in collaborazione con la Croce Rossa Italiana sede di Cittadella
Motivazione: Proseguire nella politica di integrazione del trasporto pubblico mediante il rinnovo della convenzione con Provincia di Padova e Busitalia Veneto nel cofinanziamento dell'abbonamento mensile integrato relativo ai servizi urbani ed extraurbani del bacino provinciale;
Consentire ai cittadini residenti a Cittadella che per le proprie esigenze di mobilità devono utilizzare settori d trasporto separati , di acquistare un unico documento di viaggio a tariffa agevolata;

Investimenti: Cofinanziamento del Comune di Cittadella del 15% della tariffa agevolata in linea con gli stanziamenti già previsti negli scorsi bilanci; implementazione della collaborazione sinergica con l'Associazione AVO di Cittadella al fine di garantire la continuità del servizio di mobilità gratuita a soggetti privi di mezzi propri per lo svolgimento della vita sociale e l'assistenza dovuta a tutela della salute e del benessere;
Potenziamento del servizio di trasporto di persone non autosufficienti in collaborazione con la Croce Rossa Italiana sede di Cittadella
Promozione e sviluppo della mobilità sostenibile.

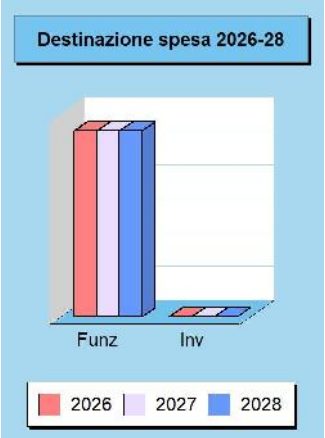
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**11.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		11.000,00	11.000,00	11.000,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

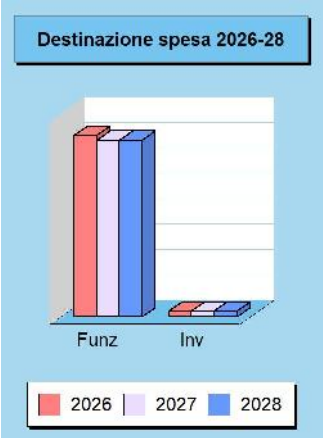
Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio.

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile; formazione della cittadinanza anche a mezzo opuscoli informativi.
Motivazione:
Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile.
- Prosecuzione della diffusione a mezzo sito web istituzionale della formazione/informazione della cittadinanza attraverso semplici ma efficaci strumenti informativi sui comportamenti da assumere in caso di calamità naturali o incidenti di qualsiasi genere.
- Promozione attività operative e/o di esercitazione sul nostro territorio ma non solo in modo da rendere l'Associazione maggiormente inserita all'interno del contesto comunale e nello stesso tempo più vicina alla cittadinanza.
Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.430.312,84	1.392.312,84	1.392.312,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.430.312,84**	**1.392.312,84**	**1.392.312,84**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**45.500,00**	**45.500,00**	**45.500,00**
Totale		1.475.812,84	1.437.812,84	1.437.812,84

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Infanzia e minori (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.
Motivazione:
- Servizi alla prima infanzia in convenzione con l'Associazione Socio Educativa Arcobaleno per la gestione all'Asilo nido "Paolo de Nicola".
- Intervenire su strutture scolastiche con interventi di manutenzione mirati ad eliminare situazioni di parziale degrado, che limitano o pregiudicano gravemente l'utilizzo in sicurezza degli stabili.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Finalità: Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.
Motivazione - Mantenere, in collaborazione con l'associazione "Cittadella Solidale onlus", il servizio di trasporto attrezzato per persone disabili finalizzato a soddisfare esigenze di tipo diagnostico terapeutico o riabilitativo, assicurando agli utenti un'adeguata informazione.
Creare sinergie con le aziende del territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persona diversamente abili.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.
Motivazione:
- Assicurare il sostegno economico alle attività di animazione rivolte agli anziani da parte delle Associazioni anziani del Cittadellese, specificamente nella collaborazione per l'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani;
- Potenziare il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane attraverso servizi quali: aiuto nelle attività di piccole manutenzioni domestiche, compagnia delle persone sole e non autosufficienti, punto d'ascolto telefonico, accompagnamento e trasporto delle persone anziane prive di rete familiare di supporto.
- Prosecuzione del servizio di integrazione delle rette in strutture socio-assistenziali per persone anziane prive di risorse economiche sufficienti al pagamento della retta di ricovero, previa valutazione socio-economica integrata con relazioni delle competenti Assistenti Sociali dell'Area adulti;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. (n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica - n. 2 Istruttori amministrativi Cat. C)
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.
Motivazione:
- Potenziare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà;
Procedere ad una puntuale lettura dei bisogni sociali emergenti e tutelare prioritariamente le famiglie monoreddito a rischio disoccupazione e sfratto, quelle monoparentali e le persone sole prive di una rete parentale di sostegno;
Coordinare l'erogazione di contributi economici minimi vitali e contributi economici straordinari con l'erogazione del Rdc ovvero reddito di cittadinanza.
Potenziare da una parte il controllo e verifica delle situazioni socio-economiche delle persone "indigenti" e richiedenti contributi economici e dall'altra attivare tavoli di discussione e collaborazioni con i diversi soggetto del privato sociale al fine di predisporre i progetti ad hoc di inserimento lavorativo ;
Prosecuzione dei progetti di pubblica Utilità prioritariamente finalizzati al sostegno al reddito di persone in stato di disoccupazione e svantaggiate;
Attivazione protocollo d'intesa per il contrasto alla violenza contro le donne, in particolar modo sostegno delle donne vittime di violenza al fine di tutelare il diritto alla maternità;
Promozione convenzioni con il privato sociale al fine di reperire locali protetti di accoglienza;
Collaborazione con la Regione Veneto nell'erogazione dei contributi economici per acquisto libri di testo e sostegno alle abitazioni in locazione SOA: pubblicazione e diffusione bandi regionali, istruttoria delle domande attraverso l'acquisizione per ogni beneficiario della documentazione relativa alle spese sostenute ed all'ISEE dichiarato, validazione delle domande ed erogazione materiale dei contributi;

PROMOZIONE PROGETTI IN MATERIA SOCIO-ASSITENZIALE PROMOZIONE DEL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI
Finalità: Promuovere e garantire una "cultura della solidarietà e del rispetto della dignità della persona "soprattutto in relazione al grave problema della disoccupazione giovanile;
Motivazione:
- La prevenzione/riduzione del disagio giovanile e soprattutto la promozione di una cittadinanza intesa come assunzione di responsabilità in ordine alla partecipazione alla vita socio-civica da parte dei giovani;
Collaborazione, nell'ambito di un sistema di governance delle politiche sociali con i Comuni dell'alta Padovana, con le associazioni e cooperative del privato sociale, nella predisposizione di un Piano di interventi e politiche giovanili volte a realizzare progetti di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, nonché di costruzione dell'identità professionale mettendo i giovani nella condizione di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace;

Investimenti: Contributi regionali e risorse a carico del bilancio comunale;
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio (n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica - n. 2 Istruttori amministrativi Cat. C) e prevede l'affidamento esterno a cooperative;
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON I FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Finalità: realizzare progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale attraverso la realizzazione della casa dell'ascolto e del parco dell'ascolto
Investimenti: Fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie in difficoltà;
Valorizzazione e promozione del ruolo sociale della famiglia quale soggetto privilegiato;
Motivazione:
Proseguire nel programma di sostegno alle famiglie in difficoltà, quali soggetti particolarmente debole e vulnerabile in questo momento di crisi economica;
Attivazione di una serie di bandi per la distribuzione di contributi economici a supporto delle famiglie e per prevenire situazioni di disagio e marginalità socialie, quali:

1. Cittadella Ri-parte – contributi per attvità ludico ricreative ed extra scolastiche per bambini e ragazzi con età compresa tra i 0 e i 17 anni;
2. Erogazione Buoni spesa;
3. Bando contrinuto affitti per contratti di locazione nel libero mercato;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio. (n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica - n. 2 Istruttori amministrativi Cat. C)
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Si prevede affidamento del servizio a cooperativa ;

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e supporto delle famiglie con figli in età scolastica.
Motivazioni: Potenziare i centri diurni estivi, i servizi socio educativi territoriali e i centri con funzione ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa tra i 3 ed i 14 anni per sostenere le famiglie nel periodo estivo.
Investimenti: Sono presenti trasferimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Finalità: Erogazione di servizi a supporto delle famiglie con figli in età scolastica.
Motivazioni: Attivazione di un servizio di doposcuola presso il plesso di Laghi in quanto le famiglie non possono beneficiare nelle vicinanze di una scuola con orario a tempo pieno e rientri pomeridiani tutti i giorni.
Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.
Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
Motivazioni:
Sostenere, tramite l'erogazione di contributi rispondenti a precise progettualità ad assegnatari alloggi ERP in condizioni di emergenza abitativa (senza casa, a rischio sfratto o in morosità nel pagamento del canone di locazione) o in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione.

Investimenti: Finanziamenti statali.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
1) n. 1 Funzionario Categoria D3 P.O. Responsabile Servizi Demografici Sociali e Statistica
2) n. 2 Istruttore amministrativo Cat. C.

Risorse strumentali:

1) n. 2 PC

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
Motivazione:
Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'AULSS 6 Euganea Alta Padovana , in sintonia con le indicazioni e gli obiettivi del Piano di Zona;

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione dei cimiteri comunali nonché le connesse attività funerarie e cimiteriali.

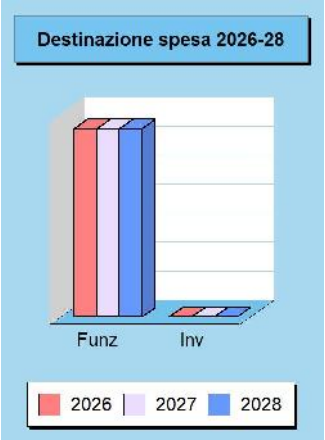
Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma inerenti lavori di esumazione straordinaria per garantire la disponibilità a future inumazioni.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane in dotazione al settore operativo.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		13.000,00	13.000,00	13.000,00

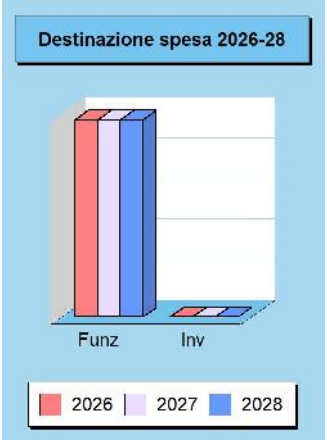


Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	243.061,00	243.061,00	243.061,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**243.061,00**	**243.061,00**	**243.061,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		243.061,00	243.061,00	243.061,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.
Motivazione:
- Sostenere le realtà nei negozi locali che sono, l'anima della città e contribuiscono, partecipando o realizzando manifestazioni, a valorizzarla. Sarà rilevante l'attuazione dei programmi di rilancio economico-culturale relativi alla rivitalizzazione dei centri storici e dei distretti del commercio cofinaziati dalla regione Veneto e da partner commerciali privati.
Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware e per l'aggiornamento del nuovo programma gratuito regionale per la gestione delle attività produttive denominato GAP.
Una nuova risorsa strumentale per la rilevazione delle presenze e assenze del mercato e della fiera è stata acquisita (Mappaly).

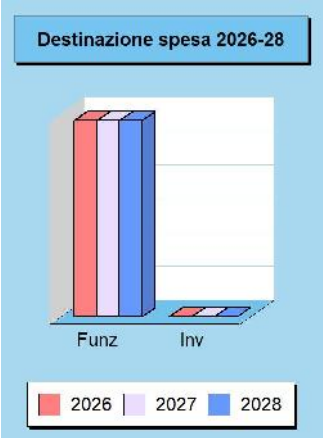
Reti e altri servizi pubblici (considerazioni e valutazioni sul prog.1404)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.
Motivazione:
La semplificazione dell'iter amministrativo relativo alle pratiche per le attività produttive locali, attraverso il funzionamento dello sportello telematico "impresainungiorno" darà un forte contributo agli imprenditori e potrà favorire un migliore approccio con la PA da parte degli operatori economici interessati.
Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi
I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**29.000,00**	**29.000,00**	**29.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		29.000,00	29.000,00	29.000,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sviluppo mercato del lavoro (considerazioni e valutazioni sul prog.1501)

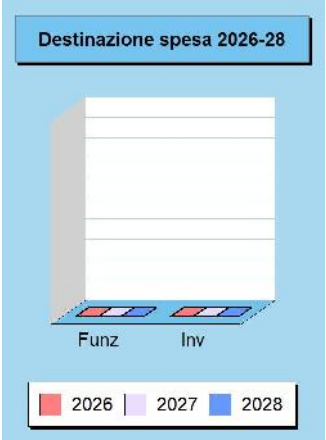
Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.
Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
Motivazioni:
- Centro Servizio per l'Impiego: continuare a sostenere economicamente e a sviluppare la collaborazione avviata in tema di collocamento con il centro di servizio per l'impiego di Cittadella, con le modalità già adottate precedentemente.
Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00

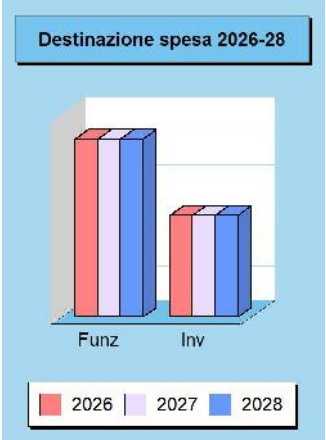


Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	105.300,00	105.300,00	105.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**105.300,00**	**105.300,00**	**105.300,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**
Totale		165.300,00	165.300,00	165.300,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

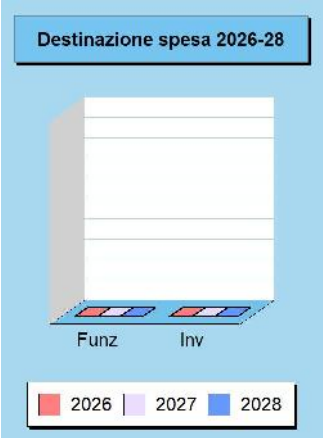
Finalità: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.
Motivazione:
- Energie rinnovabili, efficientamento energetico: Attuazione del programma cofinaziato dalla regione Veneto per l'efficentamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica delle strade, piazze, mura cittadine e degli spazi a verde attrezzato, sostituendo le lampade ad incandescenza con led dimerabili.
- Efficienza energetica: Costante monitoraggio dei consumi. Investimenti e/o contratti di servizio finalizzati al contenimento della spesa energetica degli stabili comunali e degli impianti di illuminazione pubblica.
Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

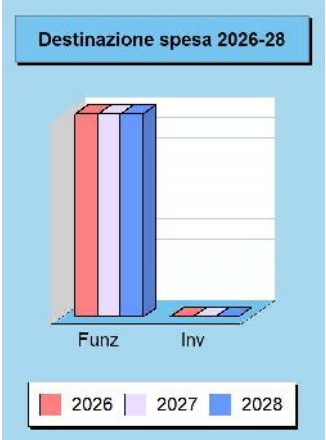
Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	100,00	100,00	100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**100,00**	**100,00**	**100,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		100,00	100,00	100,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 19

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Relazioni internazionali (considerazioni e valutazioni sul prog.1901)

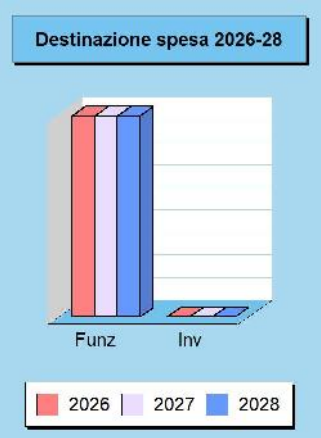
Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi ai programmi europei e relativi finanziamenti nonché derivanti da obblighi di Legge in materia.
Amministrazione e funzionamento delle attività legati agli scambi culturali con le città gemellate.
Motivazione: attraverso la partecipazione ai bandi comunitari subentrano obblighi di accoglienza e di intrattenimento di relazioni con i partner di progetto. La creazione di partenariato, in vista di call comunitarie e comunque per attivare rapporti di collaborazione e scambio di buone pratiche, aumenta la possibilità di approvazione dei progetti e delle iniziative .
Investimenti: Non sono presenti investimenti per il programma; le eventuali risorse saranno determinate sia nell'entità che nell'impiego dal cronoprogramma finanziario del progetto approvato.
Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio integrate da personale degli Uffici di Staff ed altri Uffici che saranno interessati, con l'aggiunta di eventuali CO.CO.PRO. (o similari) se previsti nei progetti e stanziate le relative risorse.
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.457.175,53	4.457.175,53	4.457.175,53
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**4.457.175,53**	**4.457.175,53**	**4.457.175,53**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		4.457.175,53	4.457.175,53	4.457.175,53



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Finalità: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Finalità: Gestione del fondo di riserva per le spese obbligatorie e dei fondi di riserva per le spese impreviste.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

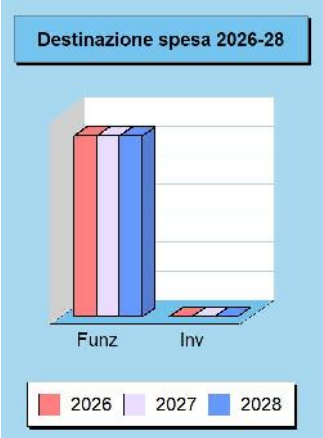
Finalità: Controllo degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Finalità: Amministrazione dei fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	664.404,00	639.220,00	612.370,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	584.090,00	609.235,00	635.487,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.248.494,00**	**1.248.455,00**	**1.247.857,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		1.248.494,00	1.248.455,00	1.247.857,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Finalità: pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Interessi su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

Finalità: Pagamento delle quote interessi relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante mutui.

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

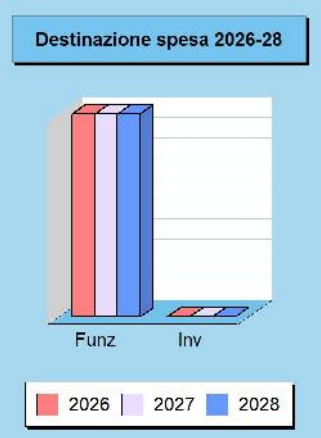
Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2026	2027	2028
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese di **funzionamento**		**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.
Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

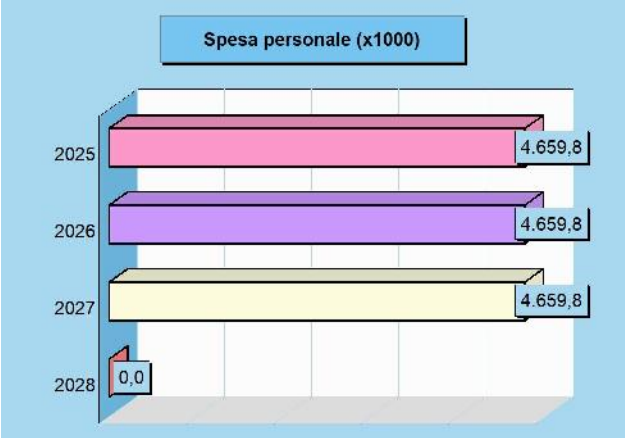
Programmazione del fabbisogno di personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

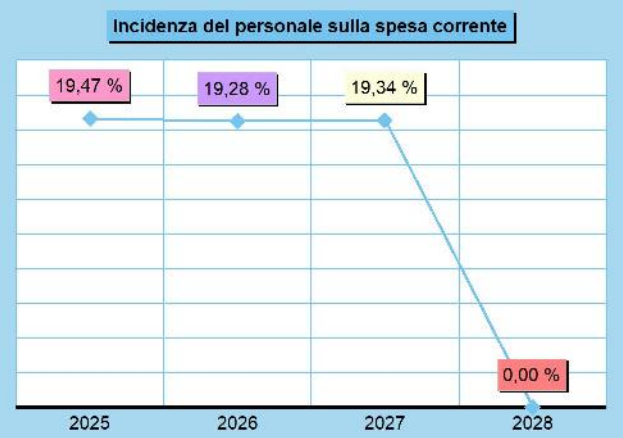
Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti
Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

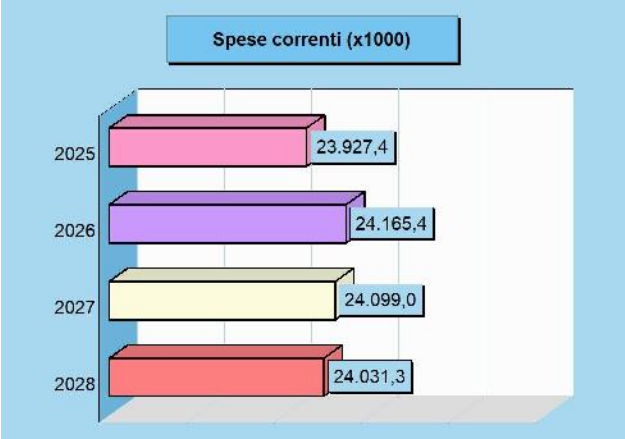
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.







Forza lavoro e spesa per il personale

	2025	2026	2027	2028
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	91	90	91	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	90	90	90	0
non di ruolo	2	1	2	0
Totale	92	91	92	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.659.758,73	4.659.758,73	4.659.758,73	0,00
Spesa corrente	23.927.363,66	24.165.430,42	24.098.969,39	24.031.308,92

Commento e nota gestione risorse umane

CONSISTENZA DELLA FORZA LAVORO

Come consistenza della forza lavoro non tenuto conto di:
- n. 1 segretario generale in convenzione

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Con Delibera di Giunta comunale n. 132 in data 31.03.2025, così come modificato con Delibera di Giunta comunale 25.06.2025, n. 231 e successive variazioni è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione per gli anni 2025/2027".

ANNO 2025

Previs. Assunz.	Area	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduat. Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progr. di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
1	4	Funzionario	Pieno	X	X				
4	3	Istruttore	Pieno	X	X				
4	1	Operatore	Pieno			x			

ANNO 2026

Previsi. Assunz.	Cat.	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduat. Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progr. di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
SOSTITUZIONE PERSONALE CESSATO									

ANNO 2027

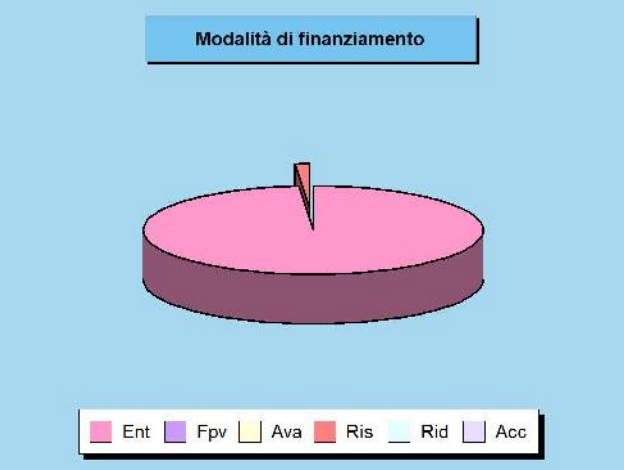
Previsi. Assunz.	Cat.	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduat. Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progr. di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
SOSTITUZIONE PERSONALE CESSATO									

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2026

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale (nette)	8.034.224,00
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	0,00
Avanzo per investimenti	0,00
Entrate correnti per investimenti	111.062,00
Riduzione att. finanz. (+)	0,00
Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-)	0,00
Riduzione attività finanziarie (nette)	0,00
Entrate accensione prestiti (+)	0,00
Accensioni prestiti per uscite correnti (-)	0,00
Accensione di prestiti (nette)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	0,00
Totale	**8.145.286,00**



Principali investimenti programmati per il triennio 2026-28

Denominazione	2026	2027	2028
PISTA CICLABILE POZZETTO-S.CROCE BIGOLINA	650.000,00	650.000,00	650.000,00
PIANO DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE EX OFFICINE DI CITTADELLA	0,00	1.500.000,00	0,00
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE SPORT.FACCA	0,00	0,00	200.000,00
PISTA CICLABILE VIA ZUCCA CON RIMODELLAMENTO STRADALE	600.000,00	0,00	0,00
STRUTTURA POLIVALENTE LAGHI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA B.GO TREVISO 1° STRALCIO	1.150.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COM.LI 2026	1.150.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE MURA STORICHE E DISERBO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
MARCIAPIEDE VIA SAN ROCCO	150.000,00	0,00	0,00
ILLUMINAZIONE PORTICI ESTERNI ALLE MURA B.GO PADOVA	200.000,00	0,00	0,00
RESTAURO MARCIAPIEDI CENTRO STORICO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
SISTEMAZIONE PIAZZA BATTISTEI	250.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLOPEDONALE VIA CASARETTA	220.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENT.ENERGETICO PALESTRA PIEROBON	1.850.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE VIA VERDI	350.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA S.CROCE BIGOLINA	200.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE INTERNI TEATRO SOCIALE	300.000,00	0,00	0,00
LE SCUDERIE DI VILLA NEGRI DIVENTANO AGORA' PER IL SOCIALE	220.000,00	540.000,00	540.000,00
LAVORI ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMP.SPORTIVI CA' ONORAI	687.500,00	687.500,00	0,00
ADEGUAENTO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COM.LI 2025	150.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADA SP22-VIA ROMETTA-BELLINGHIERA	100.000,00	840.000,00	0,00
MIGLIORAMENTO IMP.SPORT.VA PAL.SC.PIEROBON	1.830.000,00	0,00	0,00
BANDO INT.IMPIANTI SPORTIVI CA' ONORAI	804.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZONE MARCIAPIEDE ESTERNO MURA-RIVA OSPEDALE	0,00	650.000,00	0,00

PENSILINE FERTATE AUTOBUS PARCHEGGIO SCAMBIATORE	0,00	0,00	130.000,00
MESSA A NORMA SISMICA ED EFFICIENT.ENERGETICO SC. DON G.LAGO	0,00	0,00	850.000,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAM.SISMICO SC.CORNARO	0,00	0,00	4.000.000,00
SALA POLIVALENTE IN LOCALITA' FACCA	0,00	0,00	600.000,00
RECUPERO FUNZIONALE E REST.PALAZZO ASSOCIAZIONI STRALCIO 2	0,00	0,00	1.000.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ANC	0,00	0,00	500.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AREA VERDE VIA GABRIELLI	0,00	0,00	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAGRATO	0,00	0,00	400.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE	0,00	0,00	2.500.000,00
LAVORI PISTA CICLABILE SANMARTINARA	0,00	0,00	500.000,00
NUOVO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	5.000.000,00
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI SANTA MARIA	0,00	0,00	3.000.000,00
Totale	**11.711.500,00**	**5.717.500,00**	**20.970.000,00**

Considerazioni e valutazioni

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2026-2028 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2026 sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale 12.11.2025, n. 388. Adempimenti previsti dal combinato disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023. Successivamente sono state adottate le seguenti variazioni:
- Delibera di Giunta Comunale 25.02.2026, n. 80, prima variazione;
- Delibera di Giunta Comunale 24.06.2026, n. 230, seconda variazione;
- Delibera di Giunta Comunale 03.07.2026, n. 245, terza variazione;
- Delibera di Giunta Comunale 05.08.2026, n. 282, quarta variazione;
- Delibera di Giunta Comunale 11.09.2026, n. 308, quinta variazione;

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il triennio 2026-28

Denominazione	2026	2027	2028
Servizio di manutenzione, coltivazione e sfalcio aree verdi	160.000,00	0,00	0,00
Gestione aree verdi cinta muraria	81.750,00	0,00	0,00
Serv.manut.ne conservazione aiuole stradali e arredo urbano	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Gestione ed efficientamento energetico imp.illumin.pubblica	355.974,43	355.974,43	2.491.821,04
Polizze assicurative	224.400,00	224.400,00	224.400,00
Concessione servizio asilo nido "Paolo De Nicola" 2026-2028	92.480,00	254.320,00	161.840,00
Totale	**988.604,43**	**908.694,43**	**2.952.061,04**

Considerazioni e valutazioni

Per maggiori dettagli si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 388 del 12.11.2025 di adozione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028. Prima variazione adottata con delibera di Giunta comunale n. 30 del 28.01.2026, seconda variazione adottata con delibera di Giunta comunale n. 282 del 05.08.2026.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2025	2026
	720.500,00	1.162.000,00	1.882.500,00

Destinazione	2025	2026
Oneri che finanziano uscite correnti	435.000,00	620.000,00
Oneri che finanziano investimenti	727.000,00	1.262.500,00
Totale	1.162.000,00	1.882.500,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)
Uscite correnti	409.618,59	378.500,71	435.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00
Investimenti	193.874,94	489.578,49	727.000,00	1.262.500,00	1.012.500,00	1.162.500,00
Totale	**603.493,53**	**868.079,20**	**1.162.000,00**	**1.882.500,00**	**1.632.500,00**	**1.782.500,00**

Considerazioni e valutazioni

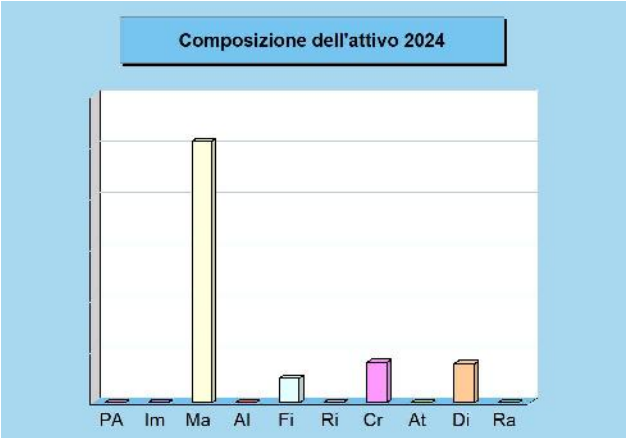
L'entrata in vigore del DPR 380/2001 dal 30/06/2003, ha abrogato l'obbligo, per il tesoriere di tenere un conto vincolato per gli oneri di urbanizzazione ed inoltre ha abolito il vincolo di destinazione. Questo significa che gli oneri di urbanizzazione possono essere destinati non solo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ma anche alla loro manutenzione, straordinaria ed ordinaria, ed anche alle altre spese in conto capitale oltre che alle spese correnti entro i limiti imposti da norme legislative. Sono esclusi i proventi derivanti dal condono edilizio.
Le entrate dipendono anche da scelte di enti superiori. Le maggiori o minori entrate in conto capitale comportano un conseguente aumento o riduzione di capacità di spesa per la parte in conto investimenti.
Con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata la contabilizzazione degli accertamenti che prima avveniva per cassa, ora, invece, avviene con il perfezionamento dell'obbligazione.
Si prevede l'utilizzo di entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente nel triennio 2025-2027.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

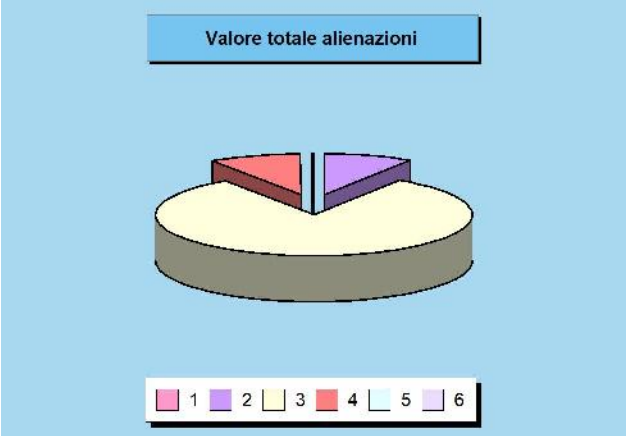
Attivo patrimoniale 2024

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	54.835,46
Immobilizzazioni materiali	102.038.985,10
Immobilizzazioni finanziarie	9.574.928,21
Rimanenze	0,00
Crediti	15.746.540,04
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	15.222.168,96
Ratei e risconti attivi	9.315,56
Totale	**142.646.773,33**



Piano delle alienazioni 2026-28

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	30.000,00
3 Terreni	268.454,00
4 Altri beni relitti	30.770,00
5 Altri beni immobili	0,00
6 Fitto terreno agricolo	550,00
Totale	**329.774,00**



Stima del valore di alienazione (euro) / Unità alienabili (n.)

Tipologia	2026	2027	2028	2026	2027	2028
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5	5	5
3 Terreni	268.454,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni relitti	30.770,00	0,00	0,00	1	0	0
5 Altri beni immobili	0,00	0,00	0,00	0	0	0
6 Fitto terreno agricolo	550,00	0,00	0,00	1	0	0
Totale	**309.774,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**7**	**5**	**5**

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.
Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.
Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Cittadella si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:
a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
d) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.
In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. …".
Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, …"
Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.
Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n.340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.
Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.
Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.
Con il D.L. 13.05.2011 n.70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.
Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assumere prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Per maggiori dettagli si rinvia alla Delibera di Giunta 03.12.2025, n. 433, "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Documento Unico di Programmazione anni 2026-2028".

ALLEGATO A

ANNO 2025

Scheda n. 1
Descrizione e valore di stima
N. 5 alloggi costruiti su aree Peep concesse in diritto di superficie - riscatto del diritto di proprietà - € 10.000,00
Provenienza - Destinazione urbanistica vigente e consistenza - Nuova destinazione urbanistica
Aree nei Peep delle zone di Ca' Correr, Borgo Treviso, Ca' Onorai, Via Lamarmora, Pozzetto, Borgo Vicenza

Scheda n. 2
Descrizione e valore di stima
Via San Pietro (C.T. FG. 31 porzione mappale 164 di mq 300 circa) - € 54.000,00
Provenienza
Porzione di area verde
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Z.TO B2 - Residenziale nei Borghi
Nuova destinazione
Z.TO B2 - Residenziale nei Borghi

Scheda n. 3
Descrizione e valore di stima
Relitto stradale Via Borgo Treviso (FG. 35 MN 1287) - € 30.770,00
Provenienza
Porzione di relitto stradale
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Relitto stradale
Nuova destinazione
Relitto stradale

Scheda n. 4
Descrizione e valore di stima
Locazione terreno agricolo Via Ognisanti - Santa Croce Bigolina - (C.T. FG. 3, porzione mappali 420, 467, 470, 472, 473, 476, 477) - circa 8.325 MQ - € 550,00
Provenienza
Terreno agricolo
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Aree attrezzature a parco per il gioco e lo sport art. 130
Nuova destinazione
Per affitto terreno agricolo ambito agricolo art. 118

Scheda n. 5
Descrizione e valore di stima
Terreno in Via della Pieve attualmente facente parte dei mappali: FG 41 MN. 652; FG. 38 MN. 847 PARTE - € 27.485,00
Provenienza
Aree residenziali nei centri art. 103
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Aree residenziali nei centri zona C1/052
Nuova destinazione
Aree residenziali nei centri zona C1/052

Scheda n. 6
Descrizione e valore di stima
Terreno in Via Teodorico angolo Via San Donato classificato catastalmente al FG 39 MAPP 395 - € 8.450,00
Provenienza
Aree residenziali di espansione - art. 104
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Aree residenziali di espansione zona C2/063
Nuova destinazione
Aree residenziali di espansione zona C2/063

Scheda n. 7
Descrizione e valore di stima
Permuta relitto stradale Viale dell'Artigianato (MQ. 68,58) D.C.C. n. 25/2024
Provenienza
Relitto stradale / Area residenziale nei centri zona C1/47
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Relitto stradale / Area residenziale nei centri zona C1/47

Nuova destinazione
Produttive e artigianali di completamento - D1

Scheda n. 8
Descrizione e valore di stima
Porzione di terreno area verde Viale dell'Artigianato - € 34.419,00
Provenienza
Area attrezzature e parco e per gioco e lo sport
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Area attrezzature e parco e per gioco e lo sport
Nuova destinazione
Produttive e artigianali di completamento - D1

Scheda n. 9
Descrizione e valore di stima
Porzione di terreno in Via Nicoletti (FG 43 MN 1093) - € 500,00
Provenienza
Manufatto cabina elettrica vetusto
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Aree per attrezzature di interesse comunale art. 129
Nuova destinazione
Aree per attrezzature di interesse comunale art. 129

Scheda n. 10
Descrizione e valore di stima
Porzione di terreno in Quartiere Pesavento s.n.c. censito catastalmente al FG 23 MN 332 e FG 23 MN 349 parte (96mq)- € 9.600,00
Provenienza
Aree residenziali di espansione - art. 104 piazzetta cieca non utilizzata
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
Aree residenziali di espansione - zona C2/024
Nuova destinazione
Aree residenziali di espansione - zona C2/024

Scheda n. 11
Descrizione e valore di stima
Terreno Via Chiesa Facca censito catastalmente al FG 43 MN 985-988-922-1003 PARTE-511-1016-1021-890 - (5.988,96 mq) - € 134.000,00
Provenienza
Aree per attrezzature di interesse comunale art. 129
Destinazione urbanistica vigente e consistenza
F2 - Aree di interesse comunale a seguito della DCC 23/2025
Nuova destinazione
F2 - Aree di interesse comunale a seguito della DCC 23/2025

ANNO 2027

Scheda n. 1
Descrizione e valore di stima
N. 5 alloggi costruiti su aree Peep concesse in diritto di superficie - riscatto del diritto di proprietà € 10.000,00
Provenienza - Destinazione urbanistica vigente e consistenza - Nuova destinazione urbanistica
Aree nei Peep delle zone di Ca' Correr, Borgo Treviso, Ca' Onorai, Via Lamarmora, Pozzetto, Borgo Vicenza

ANNO 2028

Scheda n. 1
Descrizione e valore di stima
N. 5 alloggi costruiti su aree Peep concesse in diritto di superficie - riscatto del diritto di proprietà € 10.000,00
Provenienza - Destinazione urbanistica vigente e consistenza - Nuova destinazione urbanistica
Aree nei Peep delle zone di Ca' Correr, Borgo Treviso, Ca' Onorai, Via Lamarmora, Pozzetto, Borgo Vicenza